

L'UOMO CHIAMATO DA DIO

 . . . Neville. È proprio spiacevole tenervi in piedi, lungo le pareti. E circa un'ora e mezza fa sono passato di qui per un altro appuntamento, e allontanavano la gente dalle porte, se ne andavano. Ho incontrato Billy là fuori, e lui ha detto che sin da questo pomeriggio il locale era già pronto perché i servizi cominciassero. Perciò io . . . abbiamo appena avuto qui questa piccola riunione. Non l'abbiamo neanche inserito nei giornali locali. Così, abbiamo solo un breve periodo di comunione.

² E ora è sempre pieno, come saprà la gente di fuori città, che qui da noi, a casa nostra, siamo sempre impegnati, correndo da un posto all'altro. Perciò, ci sono piuttosto abituato. Arrivo al punto che proprio non mi disturba più, per quanto possibile. E sapete, dovete solo spendere un po' di tempo, e dovrebbe essere di più, con il Signore. Se non lo fate, allora non entrate nella riunione con la freschezza dello Spirito Santo. E quando entrate, com'è successo oggi, dov'è stato solo un grande, grande fascino, ebbene, a volte è piuttosto difficile per me entrare, evitare d'essere proprio un po' serrato e spinto, capite, e ne sono turbato. Quando mi succede così, allora non riesco proprio a trovare lo Spirito Santo da nessuna parte.

³ Perciò, mi sento pure dispiaciuto per le persone che stanno nel—nelle corsie e qui all'esterno. E arrivano, guardano dentro, salgono in macchina e se ne vanno via di nuovo. Volevo prendere la scuola superiore quaggiù, per tenere una riunione di alcune sere, ma al momento c'è scuola, e per me è difficile ottenerla durante quel periodo. Voglio però dire che sono di certo grato per ognuno di voi, dentro e fuori, e per la vostra ottima collaborazione, e per tutto quello che avete fatto.

⁴ E stamane, alla scuola domenicale, ho ringraziato le persone per l'offerta che mi è stata data ieri sera, la quale è stata un'offerta non richiesta. Francamente, qui ho detto al pastore, al nostro amato pastore, Fratello Neville e agli altri, che avrei preferito non l'avessero fatto. Ma l'hanno fatto lo stesso, perciò volevo soltanto riferire di ciò. Ora, questo è un locale piccolo, e non avrà posti a sedere per più di trecento persone, ritengo di no. E l'offerta è stata di trecentoventiquattro dollari, per cui significa che è una media di circa un dollaro a testa. Che è la migliore offerta che mi sia mai stata data in vita mia, come quantità di persone. Di solito sarà una media di circa ventiquattro centesimi a persona, venticinque. Ventisette centesimi a persona è una grande offerta. Questa però è stata una media intorno a un dollaro a testa. E certamente l'apprezzo.

⁵ E stamane, forse non sono arrivato a esprimerlo ad alcuni di voi. Abbiamo trovato della marmellata, la scatola di marmellata posta sui gradini, e ci sono stati inviati piccoli regali. Mia moglie ed io desideriamo esprimere la nostra gratitudine a voi. E sono certo che, per quanto sappiamo, tutto ciò sarà per il Regno di Dio.

⁶ E ciò mi fa proprio venir voglia di desiderare di avere un posto grande dove potremmo proprio continuare ad andare avanti per molto tempo e ministrare alla gente. Ma anche stasera, dopo il servizio, devo andare via. Per cui, non sarò in grado di partire stasera, ma, di andare via presto in mattinata.

⁷ Tornerò il prossimo sabato sera. Partirò per il Colorado di nuovo domenica mattina. E continuando proprio una sera dopo l'altra.

⁸ E poi la mia prossima riunione oltreoceano verrà a gennaio, che sarà in Australia e Nuova Zelanda, e per quei luoghi. Ora, voglio che preghiate per me. Di certo desidero le vostre preghiere.

⁹ E poi voglio. . . tutti noi di essere grati all'Onnipotente Dio, Che ha compiuto tali grandi cose per noi in questa piccola riunione. Credo, in considerazione del tempo, è successo di più in questo incontro di qualsiasi riunione io abbia mai tenuto in vita mia in questo tabernacolo. Il Signore ha quasi dato l'idea di aprire le benedizioni.

¹⁰ Durante queste riunioni, ho pensato, magari, che dalla visione che ho avuto, che il mio ministero sarà cambiato in un ministero migliore e più grande. Ora questo accadrà proprio tanto certo quanto voi avete sentito di questi altri tre ministeri predetti, cioè questi altri due. Questo sarà proprio come quello, soltanto più grande. La prima sera invece, ho solo chiamato la gente quassù all'altare, sono tornato direttamente al discernimento. La seconda sera, li ho portati nella stanza andando direttamente al discernimento. E le ultime due sere, dunque, li abbiamo portati qui sul palco, proprio direttamente al discernimento.

¹¹ Ma solo per riportare alcune cose, un ministro cieco ha ricevuto la sua vista sul palco.

¹² E due ragazzine, ieri sera, sedute nella sedia a rotelle, con delle malattie che nessuno sa cosa fossero, nessun medico. I loro piedi molto grossi e le dita dei piedi si staccavano, le dita si staccavano, e per loro non si poteva fare nulla. E proprio mentre lo Spirito stava ungendo, ci andai, e nel Nome del Signore Gesù maledissi quella malattia, ed esse si alzarono da quella sedia a rotelle. E stamane, andavano in giro qui nel tabernacolo, come ogni altro figliolo, e son venute e sono state battezzate del battesimo cristiano, proprio qui nella vasca, stamane.

13 Mentre studiavo alcuni minuti, poco fa, e c'erano alcuni amici miei, il Fratello Hoover, un ministro da giù in Kentucky, ha fatto un salto ed ha lasciato detto a mia moglie, che ieri sera in una fila di chiamata, là nell'uditorio, delle donne che non avevano dei biglietti di preghiera né altro, solo sedute là in sala che pregavano. E c'era stata una donna che non mangiava da, non ricordo da quanto, un pasto; delle escrescenze allo stomaco, tutto riempito. E il Signore la chiamò e la guarì. E stamane lei s'è alzata ed ha mangiato la normale porzione di cibo per colazione, e stasera è qui da qualche parte.

14 E altri stavano parlando in merito, e, oh, il tempo non lo permetterebbe, delle cose che il nostro Signore ha compiuto. Perciò, a noi, quello ci incoraggia nel sapere che è proprio vicino, qualcosa sta per accadere, grandioso.

15 Ieri sera, dopo il servizio, dopo il Messaggio, in nessun tempo ho mai visto lo Spirito Santo ungere la gente in modo più grande di quanto l'abbia unta ieri sera. Stasera ne attendiamo un'altra con ansia. E ora pregate per me.

16 E voglio leggere un po' della benedetta Parola di Dio. E prima di leggere la Parola, parliamo semplicemente a Lui, coi capi chini solo per un momento.

17 Caro Padre Celeste, stasera veniamo a Te, magari solo un po' stanchi nel corpo, ma, oh, come sono rinfrescati i nostri spiriti! I segni del Dio vivente, che Egli è con noi, e ci benedice, e ci dà quello che ha promesso, straordinariamente, abbondantemente, più di tutto quello che potremmo fare o pensare. E se abbiamo trovato grazia al Tuo cospetto, nel credere a Tuo Figlio, il Signore Gesù, vorremmo chiedere stasera che Tu voglia visitarci di nuovo con una porzione doppia del Tuo Spirito. Possa essere riversato in gran potenza e misura su ogni persona qui, per credere il Vangelo e ricevere la Potenza dello Spirito Santo nelle loro vite. Salva coloro che sono salvabili stasera, Signore, e guarisci coloro che sono pronti per la guarigione. Concedilo, Signore.

18 E mentre vediamo le persone sopraggiungere, stare alle porte, centinaia vanno via dalla piccola chiesa, ciò mi fa pensare che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Che, nei giorni in cui ci visitò qui in una forma di carne, la pressione era così grande, che non poterono con un uomo neanche arrivare a Lui, e dovettero portarlo attraverso il tetto dell'edificio. E noi preghiamo, Dio, che stasera, che ognuno che ha dovuto pressare in questo modo sia ripagato come lo fu quell'uomo.

19 Benedici la Tua Parola mentre La leggiamo. E possa Essa essere una Lampada, una Luce al nostro sentiero. Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

20 [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] No. Rosella Griffith? ["Sì".]

21 Mi è stato appena riferito proprio ora che la ragazza che ho chiamato stamane. . . un'alcolizzata che era stata chiamata nella riunione a Chicago. È successo che lei era seduta in una balconata quando lo Spirito Santo le parlò e disse che lei era un'alcolizzata. E cinque importanti dottori di Chicago l'avevano data per morta. Gli Alcolisti Anonimi l'avevano data per morta. E lei fu chiamata, dal COSÌ DICE IL SIGNORE. Fu guarita. Da quel momento in poi non ha più bramato bere.

22 E un'altra signorina su nella balconata sopra di lei, una sua amica poiché vivono a Columet City. Se qualcuno sa che cosa sia, è la linea di confine dove è peggio di Parigi, Francia, si svolge ogni genere di male. E le disse che lei era una drogata, e lei era una ballerina per Fred Astaire. E suo padre si offese profondamente. Ma lei si alzò e disse: "Papà, quell'uomo ha proprio ragione". Lei ora è sposata, la ragazzina, ed è in viaggio, con suo marito, predicando il Vangelo.

23 Rosella è una missionaria, da ogni servizio carcerario e in tutto quello in cui può entrare, dicendo agli alcolizzati che c'è una speranza, e quella è in Cristo.

24 Lei è stata molto afflitta per suo padre; non più dell'altro ieri, in un colloquio privato di dieci minuti. La ragazza è stata una chiara sostenitrice delle riunioni, per gli ultimi quattro o cinque anni. Me l'ha detto, in un breve resoconto di dieci minuti fuori dalla roulotte, in un colloquio in cui ha detto: "Fratello Branham, qualunque cosa tu faccia, sono terribilmente afflitta per mio padre. Lui ti ama, solo che non vuole venire a Cristo".

25 Dissi: "Rosella, Dio sa come farlo. Egli sa come farglielo fare".

26 Ed è giunta ora la notizia che è sepolto sotto un pieno carico di calcare. Preghiamo per lui.

27 Signore, da quella bocca di quella fedele figlia, e lui intrappolato là sotto in cui potrebbe morire; Dio, concedi che non muoia, ma che la sua anima alzi lo sguardo e ricordi che Tu sei l'Iddio che può rispondere alla preghiera sotto un cumulo di calcare; lo stesso come Tu hai potuto nel ventre di una balena, o nella fornace di fuoco, o nella tana dei leoni. Tu rimani lo stesso. Tiralo fuori, Signore, quale Cristiano lavato. Sappiamo che tutto coopera per il bene di coloro che Ti amano. E preghiamo che questa sia una di quelle cose, mentre la rimettiamo a Te, nel Nome di Gesù. Amen.

28 Nella lettura della Parola stasera, nel Secondo Libro Dei Re vorrei leggere al 2° capitolo, solo per un breve testo, per trovare un contesto, a Dio piacendo.

Ora, in sul tempo che il SIGNORE voleva levare Elia in cielo in un turbo, Elia si partì di Ghilgal con Eliseo.

Ed Elia disse ad Eliseo: Deh! rimani qui ti prego; perciocché il SIGNORE mi manda fino a Betel. Ma Elia rispose: Come il SIGNORE vive, e come l'anima tua vive, io non ti lascerò. Così scesero a Betel.

E i figlioli de' profeti . . . erano là in Betel, vennero ad Eliseo, e gli dissero: Sai tu che il SIGNORE toglie oggi il tuo signore d'appresso a te? Ed egli disse: Anch'io lo so; tacete.

Ed Elia gli disse: Eliseo, deh! rimani qui ti prego; perciocché il SIGNORE mi manda a Gerico. Ma egli disse: Come il SIGNORE vive, e come l'anima tua vive, io non ti lascerò. Così se ne andarono a Gerico.

E i figlioli del profeta . . . erano là a Gerico, si accostarono ad Eliseo, e gli dissero: Sai tu che il SIGNORE toglie oggi il tuo signore d'appresso a te? Ed egli disse: Anch'io lo so; tacete.

Ed Elia gli disse: Deh! rimani qui ti prego; perciocché il SIGNORE mi manda verso il Giordano. Ma egli disse: Come il SIGNORE vive, . . . come l'anima tua vive, io non ti lascerò. Così se ne andarono amendue insieme.

²⁹ Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla Sua Parola. Il mio argomento per stasera è: *L'Uomo Chiamato Da Dio*. E cercherò d'essere il più breve possibile, perché abbiamo una grande fila di preghiera che si farà tra pochi minuti, ma, solo per darvi un piccolo aspetto dei tempi in cui viviamo.

³⁰ Sentiamo questo grido alla radio, e in luoghi diversi, e che viene da cuori sinceri: "Signore, dacci un risveglio nel nostro tempo". E dalle lettere di Cristiani di tutto il mondo, sentiamo quel grido, e suscita qualcosa al vostro cuore. È d'ispirazione. È edificante. È stimolante, per l'anima, sentire il popolo del Signore invocare un risveglio.

³¹ E Dio ha fatto una promessa: "Se il popolo che è chiamato col Mio Nome si radunerà insieme e pregherà, allora Io udrò dal Cielo".

³² E perciò noi, stasera, vogliamo pensare a questo. E ricordare che in mezzo a tutto questo pianto, Dio non può mandare un risveglio fino a quando Lui non avrà uomini in condizione di portarlo. Non possiamo avere un risveglio finché non abbiamo uomini, uomini chiamati da Dio, uomini preparati da Dio, non addestrati nelle scuole di teologia e d'istruzione, bensì rudi uomini di fede, che Dio ha cresciuto nella scuola della Sua rude preparazione. Uomini che non hanno paura di affrontare il fuoco! Uomini che sono giunti nella Presenza di Dio; e conoscono la Sua potenza, e conoscono la Sua onnipotenza, e conoscono la Sua potenza guaritrice! Uomini che sono preparati a conoscere l'Iddio vivente! Va bene prepararli per la Parola, ma: "La lettera uccide; lo Spirito dà Vita".

³³ E prima che possiamo avere questo risveglio, Dio deve chiamare fuori e preparare uomini, uomini preparati da Dio, per portare questo Messaggio. E a loro non importa quale sia l'opposizione. Costoro sono compiacenti di andare nella fornace ardente nella sconfitta, o nella tana dei leoni, o cosa mai possa essere. Sono pronti ad andare, perché sono stati nella Presenza di Dio, e sanno che Egli è. Che sia vittoria o sconfitta resistono ancora lo stesso. Quello è il genere di preparazione che Dio fa agli uomini. Ed è molto strano pensare che Dio farebbe ciò, che Dio prepari uomini in quel modo, invece lo fa. Sapete, abbiamo un vecchio cantico che cantiamo:

Alcuni attraverso le acque, alcuni attraverso
flutti,
Alcuni attraverso prove profonde, ma tutti
attraverso il Sangue.

³⁴ Dio conduce il Suo popolo attraverso grandi prove, per purgarli. E a volte occorrono anni per farlo. E come per me stesso stasera, credo che proprio ora Dio stia preparando tali uomini per controbattere la prima linea, uomini che supereranno, e, il tempo, scossi dai loro piedi. A volte sembra che l'intera cosa stia cadendo, eppure, in mezzo a tutto, sanno che Dio vive e tengono le loro facce in avanti, continuano ad andare avanti.

³⁵ E molte persone pregano per un risveglio, a volte mi chiedo se sono, se coloro che pregano, se le loro stesse preghiere non fermino le onde di benedizioni. Quando sono codardi e hanno paura di confidare in Dio, paura di prenderLo secondo la Sua Parola, paura di credere che Egli ancora oggi vive, quando la Sua Bibbia dice chiaramente che "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

³⁶ Dio non chiama, rarissimamente, gli uomini astuti, gli istruiti, gli intellettuali. Essi recitano la loro parte, e sono grandi uomini. Ma di solito quando Dio vuole che sia fatto il compito, Egli prende qualcuno che quasi non conosce il suo ABC. Investigate le Scritture. Passate in rassegna le storie. Uomini che hanno contato qualcosa per Dio non erano uomini che avevano grandi istruzioni, ma uomini che, beh, non avevano istruzione, solo un desiderio in cuore di servire Dio. Egli prese il contadino, il pecoraio, il pescatore, il cacciatore, quelli che vivevano nella natura. In quella calma e tranquillità della natura, là Dio poteva parlar loro. Ed ecco chi Egli ha chiamato.

³⁷ E se trovano quello, quando Egli dà una chiamata a un grande intellettuale, quella persona alla fine torna ai suoi concetti intellettuali. E dopo un po', quando si arriva a operare il fenomenale, lui è troppo coinvolto con le persone del mondo, per accettare questo. Perciò, lui alla fine ha come risultato una denominazione, e continua a peggiorare e costituisce un

ministro. E tutto questo va bene, e non avrei niente contro quella persona che agisce così.

³⁸ Ma quando Dio si prepara a fare qualcosa nei reami soprannaturali, di solito prende un uomo in cui può porre la Sua fiducia, e lo unge e lo manda fuori, e non ha paura del suo compito. Ecco il genere di uomini di cui abbiamo bisogno oggi; non studiosi raffinati, bensì uomini che conoscono Dio nella Potenza della Sua risurrezione.

³⁹ Per esempio, nella Bibbia c'era un uomo, dal nome di Mosè, che aveva tutto il suo addestramento. Sapeva tutto della teologia. Conosceva ogni cosa che doveva sapere. Anche se avesse avuto bisogno di un po' d'istruzione, lui poteva insegnare ai maestri in Israele, o in Egitto. Non aveva bisogno di nulla. E la Bibbia ci dice che era istruito in tutta la sapienza degli egiziani. Ebbene, poteva insegnare ai loro studiosi. Poteva insegnare delle cose ai loro scienziati. Lui era calibrato per lo stesso scopo, quando si considera l'intellettuale. Ma, tuttavia, a Dio occorsero quarant'anni per cacciar fuori da lui tutto quello, là fuori nelle sabbie. E quando lui ebbe cacciato fuori da sé tutti i suoi concetti intellettuali di Dio, là fuori nelle sabbie, il metallo era pronto per essere rifoggiato.

⁴⁰ Ecco come Dio prende i Suoi uomini e caccia fuori tutte le loro paure e tutto dei loro intellettuali, e allora il grande Mastro Vasaio li mette sulla ruota e comincia a rimodellarli ancora. Operai, degni! È l'uomo di Dio. Chi potrebbe preparare un uomo più di Dio Stesso? Osservate come li prepara.

⁴¹ Potremmo pensare ancora a un altro, dal nome di Davide. Dio preparò Davide quando era solo un giovincello. Il profeta Samuele si avvicinò e gli versò l'olio sul capo, e lo unse, perché Dio stava per preparare Davide ad essere un forte guerriero. E guardate che preparazione gli diede.

⁴² Stavo leggendo, qualche tempo fa, quassù a Green's Mill, dove vado di solito a pregare, dove Dio disse a Davide: "Io ti ho preso dall'ovile, dal seguitare quelle poche pecore di tuo padre là fuori, e ti ho reso un grande nome come i grandi uomini della terra".

⁴³ E penso alla rude preparazione che Egli fece a Davide. Non lo istruì tanto come in una scuola, ma lo istruì nella Sua Propria scuola. Davide era un cacciatore e un pecoraio. E nei Salmi scrisse dei verdi pascoli e delle acque chete, perché là lui era solo, per se stesso. Non era contaminato con le cose del mondo.

⁴⁴ Dio deve strappare via un uomo dalle cose del mondo, affinché possa farlo calmare, così che possa ascoltare Dio, quella sommessa Voce sottile. Poi, una volta in contatto con Dio, diventa dunque senza paura. Notate che a lui non importa quello che qualcuno dice; è stato nella Presenza di Dio. Conosce Dio nella Potenza della Sua risurrezione.

45 E poi, Davide, lo vediamo. Un giorno, Dio permise che arrivasse un orso e prendesse una delle sue pecore. Davide semplicemente si diede all'inseguimento di quell'orso. Senza dubbio però che non avesse pregato, perché poco dopo lo confessò. E pregò e chiese a Dio. Lui era custode di quella pecora. Non poteva perdere quella pecora. E doveva salvare quella pecora, ad ogni costo. E prese la sua piccola fionda, inseguì quell'orso e lo uccise. Doveva salvare quella pecora. Capite per che cosa Dio lo addestrava?

46 Dio vuole che i Suoi pastori salvino le pecore, a prescindere da ciò che deve essere chiamato e attraverso cosa deve passare. Salvate quelle pecore!

47 Allora Egli vide che Davide era coraggioso riguardo a quest'orso, così suscitò la potenza di un animale un po' più grande, e mandò un agnello . . . un leone e prese uno degli agnelli.

48 E un leone è un animale feroce. Oh, in Africa, quando li cacciavo . . . Un leone può uccidere dieci uomini prima che tu possa dire: "Jack Robinson". Oh, potente, grande bestia! Solo con un grosso ruggito e, solo, uomini sono consumati. E quello che muore sotto la potenza di un leone non sente alcun dolore. È una paura tale, sentire quel ruggito quando lo emette. Quei grossi denti giganteschi, solo in un secondo, lui fa a pezzi una dozzina di uomini.

49 E pensare, a un ragazzino! La Bibbia disse che lui era "rossiccio". Ciò significa che era proprio un tizio piccolino, con una piccola fionda. Sapete cos'è, un piccolo pezzo di pelle con un laccetto a ogni lato. E un leone affamato, con il sapore del sangue già in bocca, corse là in mezzo e afferrò una pecora. Davide alzò lo sguardo a Dio, e disse: "Non posso perderla. Aiutami, Signore". E lui abbatté quel leone, con la fionda. E quando il leone si sollevò contro di lui, quel ragazzino, e il leone che pesava circa cinquecento libbre, o più, quel ragazzino pesava forse settanta o ottanta. Lui estrasse, dalla sua piccola cintura, il coltello. E quando il leone si sollevò, il quale ucciderebbe dieci uomini con un paio di colpi, lui afferrò il leone dalla criniera e lo uccise.

50 Coraggio! Dio non vuole codardi. Egli non ti può usare se hai paura di prendere la Sua Parola e credere a Lui. Vuole uomini coraggiosi, che non faranno attenzione a nulla se non a quello che dice il Signore. Quello è il genere con cui Egli deve muoversi. Nonostante cosa dice la chiesa, cosa dice il pastore, cosa sostiene la chiesa; lui sostiene Dio e la rettitudine, e la Sua Parola. Ecco gli uomini che noi . . . Dio invierà in questi giorni per il Suo risveglio per cui il Suo popolo sta pregando.

51 Negli anni successivi, quando salì a incontrare i suoi fratelli alla battaglia, c'era lassù un enorme gigante, dita di quattordici pollici. E costui si vantava, e diceva: "Ora fate

venire qualcuno a battersi contro di me. Se lui mi batterà, io m'arrenderò; e viceversa, e noi serviremo". Chi mai vuole arrendersi, naturalmente, sarà quello che perde.

⁵² Ecco come piace farlo al diavolo. Quando pensa d'averla meglio su voi, vi dirà: "Non puoi cavartela con quello. Non puoi predicare la guarigione Divina nella chiesa metodista, chiesa battista". Ebbene, voi predicatori metodisti mettetevi solo in contatto con Dio una volta, e scoprirete se potete o meno. Uh-huh. Non lo farete mai con la vostra teologia che insegnano. Dovete mettervi in contatto con Dio e sapere che Egli è.

⁵³ Dicono: "I pentecostali". Alcuni anni fa c'era un gruppo di gente che stava all'angolo, nemmeno un—un edificio in cui potevano entrare. Ma avete letto la rivista *Life*, l'altro giorno, cos'hanno detto riguardo a loro? È uno dei più grandi fenomeni che quest'epoca abbia mai conosciuto, è l'incremento della chiesa pentecostale. Certamente. "E producono più convertiti in un anno di quanto ne producano tutte le altre chiese, messe insieme". È ciò che ha detto la rivista *Life*. Perché? Possono essere immischiati dentro alcune cose, ma, fratello, essi sono coraggiosi; stanno là fuori, in uno scontro diretto, e chiamano il nero "nero" e il bianco "bianco". Quando infine il risveglio si divulga, si divulgherà in mezzo a loro. Osservate e vedete se non avverrà. Uno di questi giorni saranno messi in ordine.

⁵⁴ E, Davide. Quando Saul gli mise addosso la sua armatura, e disse: "Davide, se lotterai contro questo tizio, il gigante. . ." Disse: "Ebbene, non sei altro che un ragazzo, proprio un giovanotto, e lui è stato guerriero dalla sua gioventù. Come puoi lottare contro di lui?"

⁵⁵ Ascoltate questo piccolo Davide. Vedete, non disse in questo modo: "Saul, vostro onore, signore. Mio padre mi mandò alla scuola elementare, all'università, alla scuola superiore. Ho un dottorato. Io—io—io sono preparato per fare questo. Sono un uomo intelligente". Non disse così.

⁵⁶ Disse: "Mio signore", disse, "quando pascolavo le pecore di mio padre là fuori, arrivò un orso e ne prese una, e lo uccisi. E arrivò un leone e ne prese una, e lo abbattei. E quando si alzò, lo uccisi". E disse: "L'Iddio che mi liberò dalle zampe dell'orsa e del leone, può anche liberarmi dalle mani di quell'incircconciso filisteo". Un uomo preparato da Dio!

⁵⁷ Là si trovava Saul con tutto l'addestramento che un uomo potrebbe avere, per sapere come combattere. Davide non sapeva niente di una spada. Non sapeva niente di uno scudo. Beh, Saul andò a mettergli la sua grande armatura, e il piccolo Davide era quasi con le gambe inarcate. Scoprirono che la sua veste ecclesiastica non si adattava a un uomo di Dio; lo schiacciava soltanto. E tutti i nostri credi e cose simili non eguaglieranno mai l'armamento di Dio lassù.

58 Oh, come potremmo continuare ad andare e dire di molti, di molti altri. Ma dritto al nostro testo, per sbrigarci.

59 Elia stava invecchiando, e sapeva che non ci mancava molto che avrebbe dovuto lasciare il mondo. E Dio aveva trovato un uomo che era un uomo onesto, che era un uomo buono. Il suo nome era Eliseo. Ora, se noterete, il nome di uno di loro è Elia e l'altro è Eliseo.

60 Ora, lui non scese nelle forme, e così via, e non andò a trovarlo nelle scuole di teologia, e su nelle grandi scuole superiori di quei giorni. Che cosa fece? Uscì nel campo e trovò un uomo che arava con dodici paia di buoi. Cosa? Eliseo, colui che stava arando, sapeva come apprezzare una fila dritta. E sapeva che se si girasse a guardare indietro, sarebbe uscito velocemente di strada. E Dio sapeva che un uomo che sapesse come arare un solco dritto, avrebbe saputo di non mettere mano all'aratro e neanche di girarsi a guardare indietro. Non attese fino a che ottenesse la sua istruzione, sarebbe uscito velocemente di strada. Semplicemente uccise i buoi e fece un sacrificio, e se ne andò con Elia, non appena quel mantello gli venne addosso. Lui era pronto, volenteroso. Dio sapeva di poterlo rendere capace.

61 Ora, Dio deve dargli una preparazione. Lo aveva preparato come tenere gli occhi sul solco, con dodici paia di buoi, e un uomo arava con loro. Gl'insegnò un po' di pazienza, e come essere paziente, e addestrare quei buoi a camminare dritto nella fila.

62 Egli doveva preparare degli uomini, in seguito; tenendoli nella Bibbia, nella Parola, allineati con Dio, a rimanere dritti in linea.

63 E, poi, anche Dio doveva ammaestrarlo un po'. Disse: "Ora tu rimani qui, perché io andrò a—a Ghilgal. Il Signore mi ha chiamato".

64 E il profeta, dopo ch'ebbe sentito quella Potenza su di sé, quel mantello di Elia, disse: "Come il Signore vive, e l'anima tua vive, non ti lascerò".

65 Andarono a Ghilgal, che è il—il luogo della confessione e del battesimo del Cristiano. E allora disse: "Rimani ora qui. Questo è abbastanza buono. Tu hai fatto confessione e battesimo. Questo è abbastanza buono. Io andrò a *Betel*", che significa: "la casa di Dio".

66 Ora quello sarebbe andato bene per molti professori. "Oh, io sono entrato in chiesa e ho comunione. Perché non restare proprio qui?"

67 Ma, ascoltate. Eliseo non riusciva a pensare in quel modo. Aveva già sentito la Potenza di Dio. Sapeva che per lui c'era di più. Perciò disse: "Come il Signore vive, e l'anima tua vive, non ti lascerò". Oh, quanto mi piace quello!

68 E lui salì a Betel, alla casa di Dio, e là trovò un gruppo di studiosi. Erano tutti predicatori ben preparati, e gli si avvicinarono e gli dissero, dissero: “Signore, la sai una cosa? Rimarrai ingannato. Non sapevi che Elia ti sarà tolto? È troppo vecchio. Non può vivere più a lungo. Elia sarà tolto, e tu resterai là fuori come un fanatico”.

69 Lasciate che ora vi dica qualcosa. Un uomo che abbia mai gustato Dio, non sarà disposto, anzi, non può spegnere la sua sete a una cisterna fatta dall'uomo. Non può farlo. In questo, tutta la loro teologia, che hanno là alla scuola dei profeti, non spegnerebbe la sete di quell'uomo di Dio, che aveva avuto un assaggio di Dio.

70 E loro continuavano a persuaderlo: “Oh, dovresti rimanere qui. E, beh, entro sei settimane ti potremmo dare il tuo dottorato. E tu lo sai che non servirebbe molto tempo prima di ottenere quattro anni circa di preparazione qui, e potremmo darti il diritto di predicare. Sai, se avrai dimostrato proprio d'essere a posto, t'inverremo là nella nostra denominazione”. Quello non soddisferà un uomo di Dio. “Ti prepareremo ad essere un ministro, se solo resterai qui con noi circa quattro o cinque anni”.

71 Lui non aveva tempo per quel genere di sciocchezze. Era sulla sua strada verso quella Fonte. Aveva già oltrepassato quello. Aveva già nella sua anima un assaggio del Cielo.

72 E disse: “Sai che il tuo capo sarà tolto?”

73 E ascoltate cosa disse. “Sì, lo so. Ma tacete”. In altre parole: “Risparmiate il fiato. Non provate a parlarvene. Non cercate di dirmi cosa fare. So dove vado e cosa seguo”. [Il Fratello Branham batte tre volte le mani—Ed.]

74 Dio, dacci uomini del genere, uomini preparati da Dio che hanno fatto esperienza di non uscire fuori su *questo* e uscire fuori su *quello*.

75 “Io so dove vado. E non parlatemi di ciò. Tenetevi il fiato. Non cercate di scoraggiarmi, perché non servirà a niente”.

76 Oh, se la gente che ha implorato avesse solo quel tanto di coraggio!

77 “Oh, i giorni dei miracoli sono passati. Quello non era vero. Osserva, starai di nuovo male”.

78 “Tenetevi il fiato. Non ditemi niente di ciò. Vado avanti. Sta arrivando il risveglio. Dio l'ha promesso”. Oh, voi figli di Dio, muovetevi là in quelle sfere, impavidi. Impavidi! Prendete Dio alla Sua Parola.

79 “Lo so che lui—lui sarà tolto. Ma questo non è quello che sto . . . Qui non avete niente che m'interessi. Tutte le vostre lauree e dottorati, e laureato in belle arti, e tutte quelle sciocchezze, non mi soddisfano. Tenetevi il fiato”.

“Ebbene, andrai a sbattere là fuori”.

⁸⁰ “Beh, se andrò a sbattere, lasciate che vada a sbattere. Sono sulla mia strada”. Lui andava avanti.

“Non puoi farlo passare di là”.

⁸¹ “So che non posso farlo passare di là, ma sarà Dio a portarmi di là”, disse lui.

“Beh, Eliseo andrà al Giordano”.

“Andrò con lui”.

Dio richiede il Giordano in ogni vita.

⁸² Perciò, Eliseo si avvicinò. Disse: “Ora, Eliseo . . .” Elia disse a Eliseo: “Tu sei solo un giovane”, forse qualcosa del genere, “e veramente non hai avuto alcuna istruzione”. Il vecchio profeta cercava di metterlo alla prova. Disse: “Sei solo un giovane. Non hai avuto molta istruzione. Ebbene, non fai . . . È, veramente, non hai avuto un’istruzione di scuola elementare. La sola cosa che sai fare è come arare. Perciò faresti meglio a restare qui, e che tu possa ottenere la laurea di belle arti. Capisci? Faresti meglio restare e ottenere la tua laurea”.

⁸³ Ma non Eliseo, non quell’uomo che una volta aveva toccato Dio, sentito quella Potenza dell’unzione su di sé. Disse: “Come il Signore vive, e l’anima tua non muore mai, io non ti lascerò”. Lui aveva uno scopo. Vide la visione. Sapeva cos’avrebbe avuto luogo.

⁸⁴ Ed entrambi scesero al Giordano. *Giordano* significa “morte”. Stavano là, il vecchio e il giovane. Davvero rappresentano Cristo e la Sua Chiesa. E stavano là, presso il Giordano. Eccola, scendere dalle colline della Giudea, le grandi rapide rombanti in quel modo. Ed Eliseo, con i capelli grigi pendenti sulle spalle, e gli occhi offuscati che guardavano oltre il Giordano . . . E il giovane che osserva ogni movimento che lui faceva. Uno, il giovane, stava aspettando una visione, per eseguire la volontà di Dio. L’altro stava andando a Casa. Entrambi erano al Giordano. Eliseo, per lui . . . Lui sta andando a Casa.

⁸⁵ Eliseo aveva avuto una vita amara. Quella donna predicatrice laggiù gli aveva dato una via difficile da percorrere, Izebel e Acab. E le pietre e tutto quello che aveva sopportato! Eliseo stava diventando stanco. E sapeva d’aver combattuto il buon combattimento, e aveva finito il corso. Il suo pensionamento giaceva oltre il Giordano.

Ma Eliseo aspettava che quello Spirito fosse su di lui.

⁸⁶ Perciò, se noti, ogni credente, quando arriva a un punto in cui deve abdicare, sentirà le onde fredde del Giordano lambire i piedi. State andando oltre, oppure no? *Giordano* significa “separazione”, separarsi.

87 E sulla collina ci stavano questi predicatori che prendevano le distanze, eppure, gridavano a Eliseo: “Faresti meglio a non andare oltre. Perderai la testa”. Li sentite pure oggi, i commenti.

88 Ma, Eliseo disse: “Se Dio è Dio, e costui è il Suo profeta, io devo prenderne il posto. Ed ho bisogno del Suo Spirito con cui farlo. Non mi occorrono le loro scuole. Se le loro scuole l'avessero fatto, avrebbero preso loro il suo posto. Ma Dio ha chiamato me per farlo, e ho bisogno del Suo Spirito”.

89 Se le scuole delle chiese avessero preso il posto, e la Potenza che offrì Gesù, essi l'avrebbero presa, anni fa; metodista, battista, cattolica, presbiteriana. Ma non lo faranno mai.

90 Prendi lo Spirito di Gesù Cristo! E attraverserai il Giordano, di ogni denominazione dietro di te, tutto il resto, e resterai da solo con Dio.

91 Così, Egli rimase con lui al Giordano. Eliseo alzò lo sguardo là, sapendo che là da qualche parte, Dio lo avrebbe incontrato, e si tolse il mantello, e si voltò a guardare verso il giovane. E percorse il Giordano. E quando lo fece, il Giordano si aprì, ed essi camminarono dall'altra parte, su terra asciutta.

92 Vedete, dopotutto, il Giordano non è tanto male, se c'è Qualcosa con voi per aprire una via.

93 Oh, quando giunsero all'altra riva! Agganciato a ogni cespuglio c'era un cavallo e un carro. Il Re dei re aveva mandato una scorta per portare su Elia a Casa. Era dappertutto per Elia. Ne aveva avuto abbastanza, circa ottanta e passa anni, di affannarsi con quel popolo laggiù, ed essendo stato . . . passato attraverso carestie e conflitti, ed ogni altra cosa. Lui era pronto ad andare a Casa. E lui si voltò a guardare Eliseo.

94 Ed Eliseo voleva vedere una visione. Oh, aveva tutta l'istruzione, a cui là dietro avrebbe potuto fermarsi. Essi non erano arrivati a niente. Dio l'avrebbe preparato alla Sua Propria maniera. Così quando guardò laggiù, guardò, tutti—tutti quei cespugli agganciati là attorno, c'erano carri di Fuoco e cavalli di Fuoco, ciò fece qualcosa a Eliseo. Vide una visione. Sì, fratello!

95 E quando Dio prese su Elia, lui ritornò con una doppia porzione del suo Spirito. Allora fu pronto per il risveglio.

96 Notate dunque l'uomo, essendo innanzi solo un giovane aratore. Dio rese il suo nome immortale. Tutti i profeti che gli stavano intorno, lo guardavano, dovevano chinarsi ai suoi piedi perché lui aveva su di sé la Potenza di Dio. [Il Fratello Branham batte sul pulpito tre volte—Ed.]

97 Sta per venire l'ora in cui Dio farà chinare il mondo ai piedi di uomini e donne che si sono precipitati attraverso e hanno passato il Giordano, e separato quelle cose . . . loro stessi, dalle cose del mondo. Fratello e sorella, stasera, qualsiasi cosa facciate, qualsiasi cosa pensiate, attraversate il Giordano con

Dio. Continuate oltre e separatevi, lasciate il mondo indietro. Lasciate che Dio vi prepari per il Suo proprio servizio. Viviamo in un giorno prima di questo risveglio, ma Dio sta rintracciando, sta cercando di trovare dei cuori.

⁹⁸ Sentite. Egli trovò un uomo dal nome di Paolo, oh, un sedicente fariseo. Ma Egli doveva lavorarselo, come dire, prima che potesse diventare un discepolo. Guardate cosa Egli fece agli uomini, lungo tutte le epoche. Doveva prenderli ed estrarre da essi la loro teologia. E Paolo, non appena vide la visione, non salì a Gerusalemme, da Gamaliele, il grande dottore, il più grande in Israele, da cui lui era stato istruito. Non tornò da lui per consultarlo. Ebbene, non andò a Gerusalemme, per i successivi quattordici anni. Ma scese in Egitto, ad una riunione di preghiera. Là Dio gli fece scrivere molti Libri del Nuovo Testamento. Capite? Dio è in cerca di uomini. Aveva qualcuno che Lui voleva scrivesse quel Testamento, perciò scelse Paolo. E tolse da lui tutta la sua teologia. E Paolo disse che doveva dimenticare tutto quello che mai avesse saputo, per apprendere Cristo.

⁹⁹ Oggi Dio sta cercando di svuotare da noi il mondo, e indurci a svuotarci, ed essere uomini e donne senza paura che amano Dio, e resteranno con Dio, e attraverseranno la linea di separazione, il Giordano, affinché Egli possa usarci per la Sua gloria.

¹⁰⁰ Questa è l'ora in cui voglio che pensiate seriamente. E se non avete attraversato questo luogo, se non siete venuti attraverso questa linea, dove dite ancora: "Beh, mia madre apparteneva a una certa chiesa". Proprio così. Quello non prende il vostro posto. Capite?

¹⁰¹ Oggi Dio sta chiamando uomini e donne, per il fronte di battaglia. Non li sta chiamando per Ghilgal, né li sta chiamando per Gerico, o Betel. Egli sta . . . Essi periranno. Ma li sta chiamando ad attraversare il Giordano, cosicché Egli possa mettervi fuori nella scuola della Sua Stessa Potenza, e foggiarvi e modellarvi.

¹⁰² Guardate cosa sta Egli facendo ora proprio qui, facendo scendere lo Spirito del Suo Figliolo. Sta compiendo segni e prodigi e miracoli, che il mondo non ha visto negli ultimi duemila anni. Il mondo scientifico Ne ha scattato la fotografia, la Colonna di Fuoco, l'Angelo del Signore. Appesa a Washington DC, stasera, nella sala dell'arte religiosa, il solo Essere soprannaturale che sia stato mai scientificamente dimostrato essere fotografato. Egli produce gli stessi segni e prodigi.

¹⁰³ Di che si tratta? Di attraversare il Giordano. Andare da solo con Dio. Porsi nella Sua Stessa fornace di raffinaria. Mettersi sulla ruota del grande Mastro Vasaio e lasciare che Lui vi modelli. Stasera, mentre siamo in preghiera, mentre stiamo per giungere in quel luogo, ponetevi proprio sulla Sua ruota, e dite:

“Signore, eccomi. Modellami e foggiami secondo il Tuo Proprio modo”. E Dio lo farà.

104 Mentre, chiniamo i capi solo un momento per una parola di preghiera. Proprio prima della preghiera, vorrei fare questa domanda alle persone dentro e fuori. Quanti qui presenti sinceramente vorrebbero scendere con Gesù al Giordano, stasera, e attraversare al di là dove potreste vedere una visione e vedere cosa Dio intende veramente? Alzereste le mani? Dio vi benedica. Guardate soltanto! Ritengo ci siano nell'edificio duecento mani, alzate. Scendere al Giordano, non giù al seminario. Eliseo da quello ci passò proprio accanto.

Essi dissero: “Rimani qui”.

105 Egli disse: “Non voglio. Quello è fatto dall'uomo”. Ah, ciò non spegnerà mai quella sete di un uomo che ha sete di Dio. Nessuna esperienza di seminario, nessuna—nessuna laurea di belle arti, o via dicendo, mai, mai spegnerà quella sete, finché non abbiate bevuto da quella Fonte di Vita.

Voi che avete alzato le mani, pregate ora con me.

106 Caro Dio, in questi pochi minuti di servizio, uomini e donne che stanno intorno alle pareti, ragazzi e ragazze; e all'esterno, appoggiati alle finestre; fa caldo. Eppure, c'è qualcosa in loro, per cui Tu hai attirato la loro attenzione, altrimenti sarebbero andati via. Non sarebbero rimasti lì in quel modo.

107 Signore Iddio, perché sanno d'essere solo esseri umani. E abbiamo letto nel giornale dove uno dei nostri ex sindaci onorati ascoltava il discorso del Vicepresidente, è stato tolto via. Un altro a una partita di baseball, l'altra sera, un uomo famoso, se n'è andato rapidamente. E le loro anime sono da qualche parte stasera. Dio, un giorno quella sarà la nostra condizione. Forse non allo stesso modo, però dobbiamo andarcene.

108 E lascia che gli uomini tornino in sé e si rendano conto che il solo appartenere alla chiesa non è ciò che Tu richiedi. Tu vuoi che gli uomini siano ripieni dello Spirito, nati, intagliati, incisi a fuoco con lo Spirito Santo, marcati, uomini che hanno attraversato la linea, uomini chiamati da Dio. E crediamo che invierai il risveglio per cui Billy Graham e molti altri pregano. Quando Tu fai uscire gli uomini da se stessi, lontano dalle loro scuole di teologia, lontano dalle loro vie sedicenti, uomini senza paura, uomini di—di carattere con Te, che credono a Te e Ti prendono in Parola.

109 Dio, possano molti di loro che sono ora presenti, che diano tutto quello che hanno al Signore Gesù, e rinunciare al mondo, andare avanti per passare Ghilgal, il luogo di confessione e l'inizio del Cristiano. Andare avanti per passare la scuola dei profeti che è posta là dietro con la loro teologia. Andare avanti al Giordano, per una visione aperta quando attraverseremo, trovare che il Dio vivente vive ancora.

¹¹⁰ Poi troviamo questo profeta guardarsi tutt'intorno, e un giorno c'erano quegli stessi Angeli di Fuoco, e carri, giù a Dotan.

¹¹¹ Stasera Essi sono ancora qui, Signore. Chiama i Tuoi uomini, chiama le Tue donne, i Tuoi ragazzi, le Tue ragazze, Signore. Parla pace ai loro cuori e lasciali attraversare al di là delle cose del mondo. Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù e per amor Suo. Amen.

¹¹² Voglio cantarlo solo un momento, molto quietamente in adorazione.

Abbi la Tua Propria via, Signore!
 Abbi la Tua Propria via!
 Tieni il mio essere completo
 Sotto il Tuo dominio!
 Modellami e formami
 Secondo la Tua volontà,
 Mentre sono in attesa,
 Sottomesso e calmo.

Ora tutti insieme, nel modo di adorare.

Abbi la Tua Propria via!

Ora consacratevi a quel cantico, tramite quel cantico, a Dio.

Abbi la Tua Propria via!
 Tieni il mio essere completo
 Sotto il Tuo dominio!
 Modellami e formami
 Secondo la Tua volontà,
 Mentre sono in attesa,
 Sottomesso e calmo.

¹¹³ Ora quietamente, in adorazione ora. Non guardate in giro. Guardate solo a Dio.

Abbi la Tua Propria via, (Intendetelo per davvero.)
 Abbi la Tua Propria via!
 Tu sei il Vasaio;
 Io sono l'argilla.
 Modellami e formami
 Secondo la Tua volontà,
 Mentre sono in attesa,
 Sottomesso e calmo.

¹¹⁴ Credo che sarebbe molto buono. Vi piace adorare? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora il Messaggio è terminato. Adoriamolo un minuto, con i capi chini, di nuovo quel cantico. Intendetelo dal cuore.

Abbi la Tua . . .
 Abbi la Tua Propria via!
 Tu sei il Vasaio;
 Io sono l'argilla,
 Modellami e formami
 Secondo la Tua volontà,
 Mentre sono in attesa,
 Sottomesso e calmo.

¹¹⁵ Signore, concedi questo. Possa ognuno, da questi piccoli fanciulli all'uomo o la donna più anziani nella Presenza Divina, possa lo Spirito Santo proprio ora operare sulla loro fede e togliere tutti i dubbi, tutti i loro piccoli fallimenti, e possano essere modellati secondo la Tua volontà. Mentre sono sulla Tua grande ruota per modellare, poniamo le nostre anime per la consacrazione, per rimodellarli. Concedilo, O Dio, nel Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

¹¹⁶ Mi piace proprio questo. A voi pure? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Percepire quietamente lo Spirito Santo. Oh, dopo un Messaggio rude, e poi quella dolcezza dello Spirito Santo! Viene dalla Parola. Canterò una strofa di quello, cioè ci proverò.

Gronda di sangue, sì, gronda di sangue,
 Questo Vangelo dello Spirito Santo, gronda di
 sangue,
 Il sangue dei discepoli che morirono per la
 Verità,
 Questo Vangelo dello Spirito Santo gronda di
 sangue.

Il primo a morire per questo piano dello Spirito
 Santo,
 Fu Giovanni Battista, ma morì da uomo;
 Poi venne il Signore Gesù, essi Lo crocifissero,
 Predicò che lo Spirito salverebbe gli uomini dal
 peccato.

Ci fu Pietro e Paolo, e Giovanni il divino,
 Diedero le loro vite affinché questo Vangelo
 potesse splendere;
 Mischiarono il loro sangue, come gli antichi
 profeti,
 Affinché la vera Parola di Dio fosse detta pura.

Poi lapidarono Stefano, lui predicò contro il
 peccato,
 Lì fece tanto adirare, che gli fracassarono la
 testa;
 Ma morì nello Spirito, diede lo spirito,
 E andò a unirsi agli altri, quella schiera che
 diede la vita.

Le anime sotto l'altare gridano: "Quanto ancora?"
 Perché il Signore punisca tutti coloro che agiscono male;
 Ma ce ne saranno altri che daranno il sangue della loro vita
 Per questo Vangelo dello Spirito Santo e il Suo fiotto cremisi.

Ora tutti insieme.

Gronda di sangue, sì, gronda di sangue,
 Questo Vangelo dello Spirito Santo, gronda di sangue,
 Il sangue dei discepoli, che morirono per la Verità,
 Questo Vangelo dello Spirito Santo, gronda di sangue.

¹¹⁷ Cos'erano essi? Uomini che Dio preparò e chiamò. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Come può mai Dio usare un codardo in cui porvi la Sua Parola? Lui ha paura. Ecco perché essi non sanno niente d'Essa. Uomini che non hanno paura, che Dio ha circonciso per lo Spirito Santo, dentro cui Dio vive. Egli suggellerebbe il suo sangue come niente fosse, la sua testimonianza con il suo sangue; non importa. È Cristo che lui vive. "Per me vivere è Cristo, e morire è guadagno". Ecco in che modo hanno sentito riguardo a ciò. Amen.

¹¹⁸ Ora è il tempo per la fila di preghiera. Ed è una fila di preghiera in anticipo, sono appena le otto e venti. Ma vogliamo pregare per le persone. E voglio che voi ora, questo. . . Tutto il predicare che potremmo fare non-non reggerebbe il confronto con una sola Parola espressa da Dio Stesso.

¹¹⁹ Ora, per iniziare la fila di preghiera, la qual cosa, abbiamo promesso di pregare per tutti. Questo faremo, a Dio piacendo. Ogni sera, noi, avremo carte di preghiera distribuite. E diciamo, a questo riguardo, che. . . Ogni sera chiameremmo un gruppo da là, per il discernimento. Ma le persone, quindi, alcune di loro se ne andrebbero in quella sera. Noi avremmo una grande riunione, e lo Spirito scenderebbe, e le persone se ne andrebbero. E la sera dopo dovremmo distribuirne altri.

¹²⁰ E se non mi sbaglio, non sto guardando Fannie Wilson che sta là in fondo? [La Sorella Wilson dice: "Proprio così".—Ed.] Ricordo che portarono quella donna, circa diciassette. . . Oh, più di quello, circa venti-. . . ["1932".] 1932, morente, con la TBC, e il dottore di questa città l'aveva data per morta. E lei aveva emorragia tanto che le coperte e tutto il resto erano inzuppate di sangue. Suo marito e sua figlia vennero a prendermi una mattina. Ci andai e invocai su di lei, il Nome del Signore Gesù. E circa alcuni giorni dopo, in una stagione invernale, la battezzai al

fiume nel Nome del Signore Gesù. E lei scese la strada, dietro di un vecchio carro bestiame, bagnata che più non poteva. Lei vive ancora stasera, perché Cristo lo fece. La prima volta che l'ho vista dopo molti anni. Guardando in giro sul pubblico, l'ho vista.

121 Dio vive ancora. Proprio così. Ed Egli disse: “Perché Io vivo, anche voi vivrete”.

122 Ora vorrei, piuttosto trasmettervi che cos'è questo, perché, se no, allora potreste andarcene via e dire: “Beh, Non lo capisco”.

123 Ora, la mia tesi è questa, che: “Gesù Cristo rimane lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Ora, se Egli è lo stesso, deve essere lo stesso in ogni principio, lo stesso in—in potenza, lo stesso nella forza, lo stesso in tutto quello che era.

124 E quando qui sulla terra, ci furono alcuni greci, una volta, che vennero e dissero: “Signori, vorremmo vedere Gesù”.

125 E credo che quello sia il desiderio di ogni uomo o donna che abbiano mai sentito di Gesù, vogliono vederLo. E se Lui non è lo stesso, allora non possiamo vederLo. Ma se è lo stesso, possiamo vederLo, oppure Lui disse qualcosa di sbagliato. “Ancora un po', e il mondo non Mi vedrà più, voi però Mi vedrete, perché Io”, il pronome personale, “Io sarò con voi, anche in voi fino alla fine dell'epoca”. E poi Gesù promise d'essere nella Sua Chiesa, facendo le stesse cose che faceva allora, fino alla fine dell'epoca. Ora Egli disse: “Ancora un po'”, il mondo non Lo vedrà più. Beh, allora, come Lo vedremo noi? Dovremmo vedere il Suo Spirito, se è in noi, e quello Spirito dovrebbe agire allo stesso modo in cui agì allora, oppure Esso non sarebbe lo stesso Spirito.

126 “Io sono la Vite, voi siete i tralci”. E se portiamo. . . Se il tralcio si trova nella Vite, il tralcio porterà la specie di frutto che la Vite porterà in esso. Bene, la prima Vite venne fuori. . . Il primo tralcio che venne fuori dalla Vite fu un tralcio pentecostale; visioni, potenze, guarigioni, battesimo dello Spirito Santo, grandi segni, e prodigi. Il tralcio successivo dovrà essere la stessa specie di tralcio. Del continuo fino alla fine, dovrà essere lo stesso. Ecco cosa disse Gesù.

127 Ora, vediamo cos'Egli era ieri. Se possiamo trovare cos'Egli era ieri. . . Ora prendo una scorciatoia, per il tempo; darò istruzioni per circa cinque minuti. E se possiamo vedere cos'Egli era ieri, allora vedremo cos'Egli è oggi, e sarà per sempre. È abbastanza giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

128 Ora, quando Egli era qui sulla terra, venne quale Messia, fu battezzato da Giovanni Battista; non aveva ancora fatto nessuna opera. E intraprese il Suo primo ministero. A chi fu Lui inviato? Ai giudei.

129 Ora, ci rendiamo conto che ci sono solo tre nazionalità di gente al mondo, cioè: la giudea, la gentile, e la samaritana; che

sono la gente di Cam, di Sem, e di Iafet. Giudeo, gentile, e Samaria.

¹³⁰ Vi ricordate? Pietro si rivolse a loro, con le chiavi del Regno, il Giorno di Pentecoste, ai giudei: “Ravvedetevi, ciascun di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo”.

¹³¹ Filippo scese a predicare ai samaritani. Tutti loro credettero e si ravvidero, ed erano stati battezzati nel Nome di Gesù Cristo. Solo, lo Spirito Santo non era venuto su loro. Pietro aveva le chiavi. Lui scese e impose loro le mani, e ricevettero lo Spirito Santo.

¹³² E poi Cornelio, il gentile, ebbe una visione, che doveva mandare a prendere un uomo chiamato Pietro, Simon Pietro, che abitava in casa di un uomo che era conciapelli. E quando Pietro arrivò lassù: “Mentre Pietro diceva ancora queste Parole, lo Spirito Santo cadde sopra loro”. Allora Pietro disse: “Può un uomo vietare l’acqua? Costoro hanno ricevuto lo Spirito Santo come L’abbiamo ricevuto noi al principio”. Ogni tralcio produce proprio lo stesso. Capite?

¹³³ Ora, quando Gesù incontrò . . . Ora, Lui non venne ai gentili. Quanti sanno questo? Lui vietò ai Suoi discepoli di andare da qualsiasi gentile. Quanti lo sanno? “Non andate per la via dei gentili, ma piuttosto andate alle pecore perdute d’Israele. E quando andate, predicate, dicendo: ‘Il Regno del Cielo è vicino’, alle pecore perdute d’Israele”.

¹³⁴ Ora, chi stava aspettando che Lui venisse in quel giorno? Non i gentili; noi eravamo pagani, anglosassoni. Eravamo romani, che adoravano il sole e così via. Noi non aspettavamo nessun Messia, ma i giudei e i samaritani sì. Ora, come si dichiarò a quelle persone che Lo aspettavano?

¹³⁵ Andiamo ora indietro a San Giovanni, al 1° capitolo, e solo per un momento ora. E ascoltate attentamente.

¹³⁶ Il primo giudeo che fu mai portato a Lui, quando Filippo o . . . Andrea fu convertito, e andò a trovare suo fratello, Simon Pietro, portò Simone davanti a Gesù. E Gesù gli disse qual era il suo nome, e qual era quello di suo padre. Quanti sanno questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Cosa pensate che fece a quell’uomo, che più tardi avrebbe avuto in mano le chiavi per il Regno? Ecco quello che Egli Si dimostrò essere, il Messia.

¹³⁷ Presto, dopo, fu convertito Filippo, e andò a trovare Natanaele. Che sono trenta miglia intorno alla montagna. E arrivò alla casa, e riesco a sentirgli dire: “Oh, Signora Natanaele, dov’è Natanaele?”

“Oh, è fuori nel—nell’oliveto”.

¹³⁸ Molto alla svelta corre là fuori: “Natanaele, dove sei?” E lo trovò sotto un albero. E Natanaele stava pregando. E lui aspettò finché avesse finito di pregare. E disse, non: “Salve, Natanaele!

Come vanno i raccolti?" Oh, lui aveva un messaggio! Ecco come agisce un uomo che ha incontrato Gesù. Non ha tempo per le sciocchezze. Disse: "Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazaret, il figlio di Giuseppe!"

¹³⁹ E ora posso vedere Natanaele spazzolarsi le vesti, dalla preghiera. Disse: "Ora, Filippo, ti ho conosciuto essere un brav'uomo, e un uomo dabbene. Ora, Potrebbe venire qualcosa di buono da Nazaret? Ebbene, tu sai, se venisse il Messia, verrebbe a Gerusalemme, alla chiesa". Ecco cosa pensa la gente oggi. Capite? "Lui verrebbe da Gerusalemme. Nell'ultima riunione, Caiafa non l'ha annunciato. Così, nessuno dei teologi l'ha annunciato. Perciò ti ho conosciuto quale uomo dabbene. Hai perduto le staffe?"

"Oh, no. Vieni e scopriilo".

Egli disse: "Potrebbe qualcosa di buono. . . ."

¹⁴⁰ Lui gli diede la risposta migliore che chiunque potrebbe dare, disse: "Vieni, vedi da te stesso".

¹⁴¹ Ora, sulla strada di ritorno, posso sentire Natanaele dire. . . cioè Filippo dire a Natanaele: "Sai una cosa? Ricordi quel vecchio pescatore laggiù che non sapeva neanche firmare quella ricevuta quando gliel'hai data, per aver comprato quel pesce da lui?"

"Sì. Credo il suo nome fosse Simone".

"Sì, proprio lui".

¹⁴² L'altro giorno, l'ho portato su, davanti a quel Messia. E non appena l'ha visto, disse: 'Il tuo nome è Simone. Il nome di tuo padre è Giona'. E io. . . Non mi sorprenderebbe, se quando arrivi davanti a Lui, ti dicesse chi tu fossi".

Egli disse: "Ah, ora, aspetta un minuto, non me".

¹⁴³ Così, il giorno dopo arrivarono. E Gesù Si trovava nella fila di preghiera, come al solito, a pregare per i malati. E quando lui poté. . . arrivò e si presentò nell'uditorio. Gesù alzò lo sguardo, e vide venire Filippo che portava con sé un uomo lungo il passaggio. Ed Egli lo guardò, e disse: "Ecco un israelita in cui non c'è frode alcuna".

¹⁴⁴ Quella Dottrina strana? Quello era Gesù ieri. Quello è Gesù oggi, se è lo stesso.

¹⁴⁵ E quell'uomo si fermò. Posso vedere Natanaele. Filippo gli diede un colpetto col gomito, disse: "Che ti dicevo? Che ti dicevo?"

¹⁴⁶ Lui disse: "Rabbi", significa *maestro*, o come mai lo chiameremmo oggi, sapete. In realtà, la giusta parola ebraica, significa *maestro*. Disse: "Rabbi, quando mai mi hai visto? Come fai a sapere qualcosa di me? In vita mia non Ti ho mai visto. Come fai a sapere che sono un israelita? Come fai a sapere che sono

giusto, e dabbene, e sincero? Non mi hai mai visto in vita Tua. Come fai a conoscermi?”

147 Egli disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quand’eri sotto l’albero, Io ti ho veduto”, trenta miglia intorno alla montagna, il giorno prima. Che occhi!

148 Ora cosa disse lui? Egli disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d’Israele”. Se i giudei avessero riconosciuto quello... Ora aspettate. Quello era il giudeo eletto. Quanti credono nell’elezione? Oh, ci sono molte persone che non lo riceveranno mai. Capite? Lo ha detto la Bibbia. Ma quell’uomo aveva in sé lo Spirito di Dio. E lo confessò, disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d’Israele”.

149 Ma là stavano i teologi di quel giorno, i sacerdoti e i grandi maestri, che Lo ascoltavano. E sapete cosa dissero? Dissero: “Egli è un indovino. Ha in Sé lo spirito di Beelzebub”. Gesù... Non parlavano ad alta voce, forte. No, no.

150 Ma Gesù Si girò e li guardò. Disse: “Potete chiamarMi così e cavarvela. Ma verrà un tempo in cui verrà lo Spirito Santo, e quando parlerete una parola contro di Lui che fa la stessa cosa, non sarà mai perdonato in questo mondo né nel mondo a venire”.

151 Perciò dunque con che cosa abbiamo a che fare? Quelli erano i giudei. I giudei veri e sinceri credettero che Lui fosse il Messia.

152 I maestri e teologi, cos’erano essi? La progenie del serpente, come l’abbiamo esaminato. Egli disse: “Voi siete del vostro padre, il diavolo”. Nondimeno, erano santi uomini intelligenti, brillanti. Non avrebbero mosso un fuscillo... Santi. Non avrebbero violato il sabato. Non avrebbero mangiato nessuna carne. Erano uomini santi, ma mancarono di vedere. Capite, erano stati ammaestrati dall’uomo.

Dio prepara i Suoi uomini, rudi. Proprio così. Uomini chiamati da Dio!

153 Poi un giorno Egli—Egli... Ecco cosa pensarono i giudei. Ecco come Si rese noto ai giudei. Quanti sanno che è la Scrittura? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene. Ora, se Si rese noto ai giudei, quello era Gesù ieri con i giudei.

154 Ora voi avete detto: “I samaritani aspettavano che Lui venisse”. Sì, loro sì, ma non i gentili. Solo i samaritani.

155 E quando Lui per la prima volta incontrò i samaritani. Lui ebbe bisogno di passare per la Samaria. E Si fermò, e mandò i Suoi discepoli a prendere del cibo, circa alle dodici. Lui Si sedette a un pozzo. Uscì una donna, cominciò... Ora, in questo paese noi la conosciamo essere una donna di cattiva fama, una signora di strada, sapete, prostituta. E così lei uscì e cominciò a far scendere il secchio dentro il pozzo, per prendere dell’acqua. E lei sentì una Voce dire: “Donna, portami da bere”. E lei si voltò a guardare e là sedeva un Giudeo di mezza età.

156 Lui ne aveva solo trenta e qualcosa, ma la Bibbia disse che sembrava cinquantenne. Dissero: Tu sei un Uomo non oltre i cinquant'anni, e dici 'd'aver visto Abrahamo'?"

157 Egli disse: "Prima che Abrahamo fosse, Io sono". Capite? Deve esser sembrato piuttosto vecchio a causa della Sua opera, il Suo corpo umano.

158 E lei si voltò a guardare. Sapeva che Lui era un Giudeo. Disse: "Signore, non è consueto per voi giudei chiedere ai samaritani tali cose del genere. Non abbiamo niente a che fare l'un con l'altro".

159 Egli disse: "Donna se tu conoscessi a Chi tu stessi parlando, chiederesti a Me da bere. E Io ti porterò, ti darò acqua che non devi venire qui ad attingere". Cosa stava facendo Lui? Contattare il suo spirito. Capite? Osservate, Egli ora sta per dichiararsi ai samaritani.

160 E lei disse: "Ebbene, Tu dici: 'Adorare a Gerusalemme'. Noi diciamo: 'In questo monte'".

161 Egli disse: "L'ora viene, è già al presente, in cui non adorerete Dio in questo monte né a Gerusalemme, ma in Spirito e Verità. Il Padre cerca tali".

162 Cosa stava facendo? Afferrare il suo spirito. E dopo un po', quando trovò dov'era il suo problema . . . Quanti sanno qual era il suo problema? Aveva avuto cinque mariti, e stava vivendo col sesto. Perciò, Egli disse: "Donna, vai a prendere tuo marito e vieni qua".

Lei disse: "Io non ho marito".

163 Disse: "Proprio così. Tu hai . . . avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è il tuo".

164 Lei si fermò e Lo guardò. Ora, lei non disse: "Tu sei Beelzebub, signore. Tu sei un indovino". Sapeva più di Dio di metà dei predicatori di Jeffersonville, proprio così, essendo una prostituta. Disse: "Signore, vedo che sei profeta".

165 Osservate: "profeta". E se ripercorrete a ritroso quella parola, la troverete, il Profeta di cui parlò Mose che sarebbe venuto, vedete: "Il Signore, vostro Dio, susciterà un Profeta come Me".

166 Lei disse: "Vedo che sei profeta". Lei sapeva che Lui non lo sapeva in nessun altro modo; non poteva saperlo. Disse: "Vedo che sei profeta". Ora ascoltate qui: "Noi, i samaritani", dunque non i giudei. Samaritani: "Sappiamo, quando il Messia viene, Egli ci dirà queste cose". Vedete che genere di segno loro aspettavano? Il segno del Messia. "Quando il Messia viene, Egli ci dirà queste cose, ma chi sei Tu?"

Egli disse: "Io, che ti parlo, son Desso".

167 E lei lasciò cadere il secchio d'acqua, e corse in città, e disse: "Venite, vedete un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è costui il Messia?"

168 Se quello era il segno del Messia allora, deve essere il segno del Messia oggi. Se Egli è. . . Ora, ricordate, quel miracolo non fu fatto nemmeno una volta davanti a un gentile. Era proibito. Perché? I gentili hanno avuto duemila anni di chiesologia.

169 Ora però la fine della dispensazione gentile è qui. E la Russia, i comunisti, hanno pure una bomba puntata proprio verso di voi, per finirla. Non preoccupatevi, arriverà. La Bibbia lo ha detto. Sarà qui con il vostro nome scrittoci sopra, ed andrà in polvere nello spazio di un secondo, la nazione intera. Sarà annientata completamente. Notate, quello è Dio che lo farà. So che essi sono una libertà sovrana, sono un gruppo di pagani. Ma Dio nei giorni passati non suscitò nazioni pagane per rimettere sulla retta via Israele? La Bibbia afferma che la Russia e il comunismo fanno la loro parte esattamente nelle mani di Dio, per liberare assolutamente la terra dalle persone.

170 Ma prima che questo possa aver luogo, viene il Rapimento e porta la Chiesa a Casa prima che questo possa aver luogo. E se ciò è così imminente, quanto vicino è il Rapimento? Più vicino di quello. Perciò vedete perché siamo. . . perché predico nel modo in cui faccio, mentre mi sforzo il più duramente possibile; mentre Dio sta facendo tutto quello che può fare, per premere questo negli Eletti, per far venire fuori la Progenie della donna, cosicché la progenie del serpente possa subire il castigo. È esattamente così. Questo è ciò che Egli promise di fare.

171 Ora, se Gesù Si dichiarò davanti al giudeo e davanti al samaritano, con quei segni, e ci lascerà andare senza dichiararci lo stesso segno, Egli è ingiusto; se Egli ci permetterà di cavarcela, col dire: "Siamo metodisti. Siamo battisti. Siamo cattolici. Siamo presbiteriani". Nossignore, Egli non ci permetterà di cavarcela con una fredda teologia.

172 Egli deve venire con segni, prodigi, proprio come fece in primo luogo, se è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Siamo arrivati a quel giorno. Ora siamo qui. Tramite la Bibbia, tramite la testimonianza, tramite lo Spirito, tramite la scienza, tutto dimostra che è qui. Oh, io. . . Oh, vorrei avere la forza di premere questo nelle persone, per lasciare che lo vedano.

173 Voi qui a Jeffersonville siete la mia gente. Sono cresciuto con voi. E io—io vi amo. Non—non pensate che io sia un fanatico. Pensate sono queste predizioni? Riandate col pensiero all'alluvione del '37, gente, quando proprio qui in chiesa ridevate. E dissi: "Ci saranno ventidue piedi sopra la Spring Street", sei mesi prima che accadesse. Ditemi una sola volta che qualcosa è stata mai detta, del COSÌ DICE IL SIGNORE, che non sia stata esattamente la Verità. Ditemi una sola cosa che Egli abbia mai

detto. Non lo ha mai! È la Verità, e rimane ancora la Verità, e sarà sempre la Verità.

¹⁷⁴ Ora non possiamo portare . . . Ritengo ci siano cento o più persone qui per cui pregare. Non possiamo portarle tutte insieme. Porteremo quelle che potremo, alla volta, e poi continueremo a portarle qui finché le avremo tutte qui. Ora comincerò nella . . . Credo. C'è stato qui Billy Paul? È lui là in fondo? Ditegli di venire quassù. Voglio vedere quali, se ha distribuito . . . Quali biglietti di preghiera hai distribuito? [Il Fratello Billy Paul dice: "Q, da uno a cento".—Ed.] Della Q, Q, Q. Biglietto di preghiera Q. Guardate sul vostro biglietto di preghiera. Ha una Q. Da uno a cento. Bene. Non possiamo portarle tutte in una volta, ma possiamo portarne solo un po' alla volta, finché possiamo portarle tutte quassù. Vogliamo che esse vengano, uno per uno, finché si è pregato per tutti.

¹⁷⁵ Ora guardate. Voglio che tutti, dentro e fuori, pensiate a questo. È alla chiusura di questa riunione, sto per rimettere questa chiesa al pastore, Fratello Neville, affidarvi a lui, e lui a Dio. Il Fratello Neville qui. Vi solleciterò tutti di nuovo. Il Fratello Neville è un soldato valoroso. È un vero servitore di Cristo. Un ex predicatore metodista, credo, uno studente da Asbury, ed è stato preparato in tutti i teologi, il seminario teologico, con l'esperienza di quello che essi insegnano. Ma, un giorno, arrivò a un punto in cui sapeva che doveva avere qualcosa di diverso, ed attraversò il confine. Lui qui è il pastore, un uomo riempito dello Spirito, un vero predicatore, un vero teologo. Ed io vi chiedo, alla gente di questa città, e in questa comunità, se non avete alcuna chiesa, e volete sentire il vero Vangelo, venite a sentire il Fratello Neville. Lui sostiene la stessa Cosa che sostengo io. Assolutamente, un vero soldato valoroso. Tutti noi, qui, amiamo il Fratello Neville. È stato qui con noi da lungo, e noi lo amiamo.

¹⁷⁶ Ora se Gesù Cristo, per lo Spirito, ritornerà qui stasera e farà le stesse cose che faceva quand'era qui sulla terra, per il giudeo e il samaritano, farà la stessa cosa per voi gentili, quanti di voi diranno: "Gli crederò con tutto il cuore, e lo accetterò proprio qui"? Non importa a quale chiesa apparteniate. Quello non ha . . .

¹⁷⁷ Dite: "Vuoi che io smetta di andare alla chiesa metodista?" Nossignore. "La battista?" Nossignore.

¹⁷⁸ Andate ovunque volete, perché Dio ha figli in ognuna di quelle chiese. Certo che sì. E voi, forse, siete uno di loro. Ed io vi amo proprio lo stesso come se foste un membro del Tabernacolo Branham. Per me non fa un briciolo di differenza. Lo sapete dal mio ministero, dappertutto. Credo che Dio ami i Suoi figli, non importa che tipo di marchio essi tengano. È quello che siete

nel cuore. Ma semplicemente v'invitiamo alla comunione. Siete benvenuti a venire.

¹⁷⁹ Ora, chiunque sa, e voi di Jeffersonville sapete, dopo tutte le tante cose che sono state dette e fatte, e predette, ognuna d'esse che vengono a compiersi tanto perfette come... Quanti qui a Jeffersonville sanno che è la verità? Alzate la mano ora, quelli qui nei paraggi. Ora, a voi di fuori città, capite cosa voglio dire? Quanti di quelli di fuori città che sono mai stati nelle mie riunioni e vedono che è avvenuto proprio nel modo in cui è stato detto? Alzate le mani, per la gente di Jeffersonville. Capite? La Bibbia ha detto: "Che ogni parola sia accertata per la bocca di due o tre testimoni". Lo è stato intorno al mondo. Allora che cosa continuiamo ad aspettare? Abbiamo proprio ogni cosa nelle mani, tramite il Signore Gesù. "Egli ci ha dato tutte le cose liberamente".

¹⁸⁰ Ora cominceremo la fila di preghiera. E se Gesù Cristo eseguirà qui stasera...

¹⁸¹ Ora, quanti di voi sanno della foto del Signore Gesù, quella Luce? Praticamente, tutti voi sapete d'Essa. È a Washington, DC, presa dall'uomo migliore che Edgar Hoover abbia avuto nei pochi anni trascorsi, George J. Lacy, su documento d'impronta digitale. Abbiamo la sua—sua firma su carta. Quello, in realtà... Disse che lui una volta aveva pensato che fosse psicologia, che io stessi leggendo la mente delle persone. Disse: "Ma, signor Branham, l'occhio meccanico di quella macchina fotografica, non riprenderà la psicologia". Disse: "La Luce ha colpito l'obiettivo". E l'abbiamo tutto scritto sul giornale, che esce con la foto, la Luce ha colpito l'obiettivo.

¹⁸² Quanti sono ancora in vita, quando Essa apparve davanti all'umanità quaggiù al fiume, quando stavo battezzando quelle centinaia laggiù quel giorno? Nell'edificio, alzate la mano. Ci sono tre o quattro mani, ancora in vita, di anni fa, quaggiù al fiume quando Essa scese, e venne il Messaggio del Signore. Proprio ancora lo stesso! Ha fatto proprio ciò che Essa disse là? Che, avrei predicato il ministero, avrei cominciato un risveglio intorno al mondo, appena prima della seconda Venuta di Cristo. Guardate cosa è stato fatto. Capite? Ecco venire fuori, da là, Oral Roberts e tutti questi altri. Capite? Ed è andato intorno al mondo, ogni nazione, ogni popolo, ogni lingua. I fuochi dei risvegli stanno bruciando, grandi servizi di guarigione. Capite?

¹⁸³ Ora, siate pronti. All'interno, all'esterno, dove mai siate, ricevete Cristo. Volete, stasera?

¹⁸⁴ Ora, d'ora in poi, mi rimetto al Signore Gesù, sì che io possa essere in grado d'arrendermi allo Spirito, per magnificare solo Gesù Cristo; non me stesso, ma Gesù Cristo; affinché queste persone, la mia gente, i miei amici, dentro e fuori della città possano sapere che il Vangelo che ho predicato è il...

assolutamente la Verità. E Cristo è qui per rivendicarLo essere la Verità, per la Sua Parola e il Suo Spirito.

¹⁸⁵ Dovremo proprio chiamarli uno alla volta. Perciò avremo . . . Inizieremo col numero uno, Q numero uno. Chi lo ha? Se—se non ti puoi alzare ora, ti porteranno gli anziani. Vogliamo prendere tutti voi. Q numero uno. Fratello Hickerson, Billy Paul. . . Oppure, aspetta, Doc qui lo aiuterà. Q numero uno, vorresti alzare la mano, chi mai lo ha. Siete sicuri che fosse la Q? Oppure, beh, oh, mi dispiace. Bene. Avvicinati proprio. Indicagli come, là per la navata. Q numero uno. Bene.

¹⁸⁶ Numero due, alza la mano, per favore. Bene, una signora seduta molto in fondo *qui* dentro. Bene, signora, vieni. Dirigiti *quassù*; se voi tutti le permetterete. I ragazzi là ti aiuteranno, gli uscieri e così via. Q numero tre, alza la mano. Numero tre, vorresti alzare la mano, chi mai ha Q numero tre. Vedete se questa signora che viene qua, se lei ha il biglietto. Tu—tu non ce l'hai? [Una sorella dice: “Fratello Branham, ho chiesto un biglietto. Ma ho visto una mia amica, che stava in piedi con un bambino malato”.—Ed.] Tu—tu non puoi fare così. [“Non posso?”] No. Tu devi tenerlo e dare ascolto alle istruzioni. Prenderemo il bambino, in ogni caso. Capisci? Tu solo vieni quando il tuo numero viene chiamato. Il bambino può venire quando lui viene chiamato. Capisci? Ciò va bene.

¹⁸⁷ Numero uno, due. Chi ha il numero tre? Alza la mano. Numero tre. Numero quattro.

¹⁸⁸ Ora, ciò è molto bello da parte tua, sorella, chi mai questi fosse, quella signora che voleva fare così. Capisci? Ma vedi, se—se il suo numero viene chiamato, verrà proprio. . . se non viene chiamato, li prenderemo, in ogni caso. Capisci? Ti vogliamo al tuo posto, perciò puoi pure avere il tuo posto, vedi. Capisci? Bene.

¹⁸⁹ Numero tre. Numero quattro. Numero cinque. Q numero cinque, alza la . . . molto in fondo, una giovane donna. Numero sei. Bene, il giovanotto. Numero sette. L'uomo proprio qui. Numero otto.

¹⁹⁰ Noi dobbiamo fare così. Capite, non potete farlo; voi solo ostacolate tutto, direste: “Ognuno vuole che si preghi per lui”.

¹⁹¹ Lasciate che vi mostri qualcosa, se volete vedere perché dobbiamo metterli in fila. Ognuno qui dentro che gli piacerebbe venire qui per cui pregare, alzate le mani, ognuno, non importa chi siate. Guardate là. Chi verrà per primo? Capite? Deve esserci qualcuno.

¹⁹² Billy scende qua, prende questi biglietti, e li mescola tutti davanti a voi, e dà a chiunque un biglietto di preghiera che ne vuole uno. Tu potresti ricevere il cinque, il sei, e a volte cominciamo da qualche altra parte. E non fa differenza alcuna dove noi. . . E poi quelli là nell'uditorio in realtà a volte vengono

guariti prima di questi sul palco. Quanti lo sanno, sia estranei che . . . Ebbene, certo, non ha niente a che fare con ciò.

193 Numero sei, è venuto quello? Numero sette. Numero otto. Chi ha il biglietto di preghiera otto? L'ha già preso? Numero nove.

194 Otto, numero otto, vogliamo che lo prenda ora. Forse qualcuno all'esterno. Se sono loro, qualcuno alzi la mano, o altro, qualcuno all'esterno, che non potrebbe entrare. Numero otto. Fratello Collins, c'è qualcuno là in fondo, biglietto di preghiera numero otto, che cerca di entrare? Bene, biglietto di preghiera numero otto. Bene.

195 Numero nove. Biglietto di preghiera nove, alza la mano. Forse sono usciti, non sono riusciti ad entrare. Se entrano, metteteli nella fila.

196 Numero dieci, alza la mano. L'uomo molto dietro, in fondo. Vieni, signore. Lieto di vedere che sei venuto a trovarci. Tu stavi in piedi là in fondo, procurandoti crampi agli arti. Numero dieci.

197 Numero undici. Alza la mano, chi mai abbia il biglietto di preghiera Q numero undici. Bene, undici.

Dodici, Q numero dodici. Molte . . . Bene, dodici.

198 Tredici. Tredici. Alza solo la mano, per favore, così posso vedere. Biglietto di preghiera tredici, Q tredici. Quattordici. Quattordici. Quindici. Quanti biglietti hai distribuito, Billy, cento? Tredici, quattordici, e quindici, mancano. Biglietto di preghiera tredici, quattordici, e quindici, siete qui? Quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti.

199 Q per prima, poi prendiamo J, e poi continuiamo lungo la fila. Ritengo che stiano cercando di far passare prima questi, capite. Dopo che chiamiamo quelli, faremo salire gli altri proprio quando ci arriviamo. Cosa dici? [Un fratello parla—Ed.] È così. Vedete, abbiamo distribuito i biglietti di preghiera, stamane, e le persone forse non sono ritornate. Capite? Bene.

200 Cominciamo su quei pochi. Come . . . Siete quasi a posto là con la vostra fila ora? Bene. Ora, chi ha quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove e venti, della Q? Ventuno, ventidue, ventitré, ventiquattro, venticinque. Siate ora pronti, non appena finiamo questo. Ora abbiamo qui una fila piena. E poi arriveremo dritto a loro, continueremo lungo la fila, poi faremo gli altri biglietti, quelli della J, dove abbiamo smesso, e continueremo finché arriveremo a terminarli tutti.

201 Ora siate solo molto riverenti per alcuni momenti. Ora, se almeno avessimo spazio per sedere. Magari ci fosse un modo per cui poter fare così, ma non l'abbiamo. Ma, ora voglio che siate altrettanto riverenti. Ora, è ancora presto. Mancano dieci minuti alle nove. Il servizio sarà finito, in un'altra mezz'ora. Perciò, questa è la conclusione del servizio, e così ora siate molto riverenti. Siate davvero silenziosi. Non spostatevi.

²⁰² E quanti qui dentro non hanno un biglietto di preghiera, eppure volete che si preghi per voi? Alzate la mano. Bene, sono proprio dappertutto. Ora, se non avete un biglietto di preghiera, voglio darvi qualche Scrittura.

²⁰³ Una volta il nostro Signore stava per andare a risorgere una ragazzina morta, la quale ancora non era morta, la figlia di Zaccheo. E una donna disse in cuor suo: “Credo che Lui sia un santo Uomo. Credo che Lui sia il Messia”. E lei aveva avuto il flusso di sangue da molti anni. E s'intrufolò tra la folla e toccò la Sua veste. Avete mai letto il racconto?

E Gesù Si fermò, disse: “Chi Mi ha toccato?”

²⁰⁴ E Pietro Lo rimproverò. Disse: “Ebbene, tutti loro Ti stanno toccando. E perché dici: ‘Chi Mi ha toccato?’”

²⁰⁵ Egli disse: “Mi sono indebolito. Virtù, forza, è uscita da Me”. Vedete cosa vi fa, la visione? “Mi sono indebolito. Forza è uscita da Me”.

²⁰⁶ E Si voltò a guardare sull'uditorio, finché trovò la donna. Lei ebbe paura. Pensava d'aver fatto qualcosa d'errato. Ma Lui la guardò, e le disse del suo flusso di sangue, e disse: “La tua fede ti ha salvata”. Quanti sanno che è la Verità? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

²⁰⁷ Ora, a voi studiosi della Bibbia, non dice la Bibbia, che: “Gesù Cristo proprio ora è un Sommo Sacerdote, il nostro Sommo Sacerdote, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”? Quanti lo sanno? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ebbene, se ora Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità, come agirebbe Lui se è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Dovrebbe agire allo stesso modo di allora. È così? [“Amen”.]

²⁰⁸ Ebbene, dunque, ora Lui non ha un corpo fisico, perché esso è alla destra di Dio. Però ha i nostri corpi attraverso i quali opera, e cioè il Suo Spirito che opera attraverso noi, come disse che succedrebbe. “Sarò con voi, in voi; le opere che faccio Io, farete anche voi. Ne farete di maggiori, di più, poiché Io vado al Padre”. Supplirebbe il nostro posto. Capite? Ma ci ungerebbe con lo Spirito.

²⁰⁹ Ora, voi là nell'uditorio, guardate soltanto da questa parte. E non guardate me quale Fratello Branham. Dite solo: “Signore Gesù, Tu sei un Sommo Sacerdote, e sei in questo edificio. E voglio toccarTi con le mie infermità, col dirti che sono malato. E Tu rafforzalo in me, e lascia che il Fratello Branham si giri come, tramite il Tuo Spirito, e sveli a me come svelasti a quella donna. Questo porrebbe fine alla cosa”. Sfido la vostra fede, nel Nome del Signore, a fare così. Ora vedrete se è giusto o no. Chiedetelo a Dio, e vedrete se risulta in quel modo. Ora siate davvero riverenti.

210 Ora potete portare i vostri pazienti. O, era questo l'uomo? Bene. La prima cosa nella fila, questa parte della fila. . .

211 Qui dentro ci sono molte persone. Cerchiamo di evitare le persone, la gente di Jeffersonville; lasciamo solo la gente di fuori città, che premono per entrare. Perché in questo genere di fila, se le persone fossero di qua, nei pressi di Jeffersonville, si direbbe: "Ebbene, il Fratello Branham conosce quelle persone. Certo, ecco che cos'è". Ma, certamente, essi non sono mai stati in Africa, e India, e Europa, e tutt'intorno al mondo, in altri luoghi. Ma io non lo so.

212 Credo, tutte queste persone qui in questa fila ora, mi sembra che esse mi siano estranee. Mi siete tutti estranei? Alzate solo le mani se lo siete. Bene. Ciò va bene. Quanti là nell'uditorio mi sono estranei, o sapete che io non so niente che non va con voi? Proprio tutti, non importa chi lo sia. Certo, non lo so, vedete. Egli però sì. Ora, non dico che lo farà. Ma se lo farà, allora quello Lo fa essere presente proprio qui.

213 Ora, quest'uomo qui, credo, abbia alzato la mano, che lui ed io eravamo estranei l'un per l'altro. Siamo estranei. [Il fratello dice: "Esatto".—Ed.] In vita mia non ho mai visto l'uomo. Io ho. . . ["Non ti ho mai visto".] Non mi ha mai visto in vita sua fino a proprio ora. Siamo entrati nell'edificio, e ci siamo visti l'un l'altro per la nostra prima volta.

214 Ora, qui c'è un quadro perfetto di Filippo che va, a prendere Natanaele, e Natanaele arriva davanti a Gesù. Ora, non che lui sia Natanaele, o io Gesù. Ora, non pensate questo. Ma sono anni dopo, per una promessa che fu fatta allora. E qui ci sono due uomini che non si sono mai incontrati in vita, proprio come avvenne a quei due uomini allora. E se Gesù rimane lo stesso, egli può cedere il suo spirito per fede, e io posso cedere il mio spirito per fede, a Cristo, mediante un dono Divino dello Spirito Santo, e può compiere lo stesso miracolo. È proprio così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ed è soprannaturale. Dite: "E un miracolo?" Beh, come lo saprei io, se non l'ho mai visto? Ecco la mia mano. Non ci siamo mai incontrati prima. Noi, stiamo in piedi qui per la prima volta. Dio lo conosce; io no.

215 Ora, ricordate, siate in preghiera per me. Ora a volte in queste—in queste circostanze, lo Spirito unge, e l'ha fatto tanto ora, che è piuttosto un. . . Ebbene, io—io desidero che sediate in silenzio. Siate riverenti. Osservate. Siate in preghiera.

216 Ora, voglio solo che tu, signore, non conoscendoti, ma sei qui per qualche ragione che io non so. Ma qualunque cosa sia, e il Signore Gesù mi dirà cosa vuoi da Lui, senza che tu me lo dica, questo farebbe di Lui quello che ho detto che Egli era, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credi? [Il fratello dice: "Certo".—Ed.] Bene. Lui ci crede. E ora l'uditorio ci crede. E il Signore ha detto, nella Sua Bibbia, che Egli l'avrebbe fatto.

217 Ora, ecco dove sarò trovato o a dire la Verità con la Bibbia di Dio, oppure la Bibbia ha promesso qualcosa dietro cui io non riesco a stare, oppure sono un ipocrita; uno o l'altro. Capite? Proprio così. Vedete dove uno si mette. Ho fatto così davanti a molte, molte migliaia di persone, di critici e di tutto. Ma io so che Egli promette, e mantiene la Sua promessa.

218 Lo vedo ora che inizia proprio qui. Vedo persone intorno a te, nei palchi e una riunione all'esterno, noi non abbiamo nessuno attorno. Capisci? Qui ci sono persone malate. Non appena Esso inizia Lo si può sentire. È lo Spirito Santo. Siate ora molto riverenti, proprio riverenti ora, mentre noi possiamo parlare. Sissignore. Il Signore Gesù ama entrambi noi, poiché siamo due uomini per i quali Egli morì. E la prima volta che ci incontriamo. Se sei nel bisogno, Dio è in grado di supplire quel bisogno, perché promise che l'avrebbe fatto.

219 Ma ora, l'uomo, se è onesto di cuore, è cosciente che sta succedendo qualcosa. Non sa proprio pensare cosa sia. Ma quell'Angelo che vedete sulla foto, si avvicina sempre di più all'uomo, e lui sta svanendo da me. E l'uomo soffre di un male al cuore, ed ha il diabete. Proprio così. È COSÌ DICE LO SPIRITO. Se è giusto, alza la mano.

220 Ora, se non ti ho mai visto, come saprei qualcosa di te? In qualche modo, lo stesso modo che Egli sapeva allora. È giusto? [Il fratello dice: "Proprio così".—Ed.] L'uditorio ci crede? [La congregazione dice: "Amen".]

221 Ora, perché—perché non prenderci il tempo, solo un po', cosicché vedrai che non è stato solo qualcosa d'indovinato. Prendiamo qualcos'altro, e vediamo se lo Spirito Santo ci rivelerà qualcos'altro. Parliamo all'uomo che sta lì in piedi, solo un minuto. Forse c'è qualcos'altro nella sua vita, forse qualcos'altro che non va in lui. Io non lo so.

222 In realtà io non so cosa ho detto. Devo vederlo qui sul registratore, perché, vedete è una visione, vedere dove lui stava. Sì, lo vedo ora. È qualcosa che riguarda il suo sangue. È zucchero. Sì, è diabete. Lui ha il diabete mellito, ed ha sviluppato un disturbo al cuore, che ha causato un cuore agitato. Ha avuto questo per un po' di tempo. E lui non è di questa città. Ma è dell'Indiana, da un posto presso un luogo chiamato come Borden. Tu. . . Vedo Borden. Sei di Borden. È COSÌ DICE IL SIGNORE. Eccolo.

E c'è qualcosa che non va nella tua vita.

223 Ecco un'altra cosa. Vedo una donna che appare qui nella visione, perché ti trovi in un. . . È tua moglie, ed ha bisogno della guarigione. E lei soffre di una specie di tosse. È asmatica, lei ha.

224 E c'è qualcosa che non va nella tua vita, che hai cercato di fare. Di fede, sei pentecostale, perché, tu, ti vedo in una riunione pentecostale, in cui acclamano e battono le mani. E cerchi di

toglierti. . . Tu fumi. Ecco da che cosa cerchi di liberarti, fumare sigarette. È esattamente così. È COSÌ DICE IL SIGNORE. È la verità. Non lo è? Certo, lo è. Capite? Credi che Egli è qui ora, presente? Sei pronto ad accettare la tua guarigione?

Chiniamo i capi.

225 Signore Dio, Che risuscitasti Gesù Cristo il Quale è presente ora, quest'uomo, Signore, che è qui perché le benedizioni di Dio riposino su di lui, preghiamo che Tu gli darai il desiderio del suo cuore, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

226 Ritorna a casa tua, trova ciò come hai creduto. È così che avverrà. Dio ti benedica.

227 Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] L'Onnipotente Iddio che ha scritto questa Bibbia, il Cui Spirito è presente, sa che io non ho mai visto l'uomo in vita mia, consapevolmente, fino a questo stesso minuto. Nondimeno, so una sola cosa, lo Spirito Santo è proprio qui. Non so cosa Lui farà, però so che Egli è qui.

228 È questa la signora? Bene. Siamo estranei l'un l'altra? Bene, tu—tu—tu m'hai visto alla riunione, io però non ti conosco. [La sorella dice: "No. No".—Ed.] Proprio così. Bene. Dunque, tu sei qui per uno scopo.

229 Ora, la donna potrebbe essere qui. . . Forse è una Cristiana; forse no. Può essere una critica. Se lo è, osservate cosa accadrà. Capite? E non so per che cosa è qui.

230 Mia madre è seduta da qualche parte nell'edificio, una donna anziana. Pensereste che potrei cercare di ferire quella povera creatura? Pensate che potrei andare da lei quale ingannatore? Certamente no. Preferirei lasciare il palco e andarmene a casa; ho già predicato il Messaggio. Ma non è tutto quello che accompagna il Messaggio. Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Non importa quel che dice il mondo di ciò. Dobbiamo sostenerlo in ogni caso. Dio disse di farlo.

231 Non conoscendoti; e, certo, seduta nella riunione, forse dove ci sono centinaia e centinaia di persone, non avrei alcun modo di conoscerti. Qui però c'è ora un quadro di San Giovanni 4, un uomo e una donna, che s'incontrano per la prima volta. Il nostro Signore e la donna di Samaria s'incontrano di nuovo. Ora essi parlarono. Lui contattò lo spirito di lei, seppe cosa non andasse in lei, e glielo disse, e lei Lo riconobbe essere il Messia. Faresti tu la stessa cosa? Lo faresti.

232 L'uditorio farà la stessa cosa, ogni donna lì presente? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Possa Dio concederlo. Sì.

233 La donna soffre di una—una malattia nervosa. L'ha avuta da molto tempo, da molti anni addietro. Posso ancora vederla da signorina. Ma non è la cosa principale per cui lei vuole che io

preghi. È per l'artrite che l'ha paralizzata. È ciò per cui vuoi che io preghi.

Credete ora? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²³⁴ Parliamole ancora un po'. Possa lo Spirito Santo concedere questo. La donna è in realtà di una—una discendenza straniera. Il suo nome è Hanson. È vero. Norvegese o svedese, una delle due. Non sei di questa città. Sei di un luogo chiamato Canton. E si trova in un grande paese dove c'è molto frumento. E cioè Minnesota. Ecco da dove vieni. È vero. Ora tornatene a casa; sei guarita. Gesù Cristo ti sana. Racconta alla gente quali buone cose il Signore ti ha fatto.

²³⁵ Ritengo che siamo estranei l'uno per l'altro. [La sorella dice: "Sì. Sono stata nelle riunioni, ma tu non mi conosci".—Ed.] Non ti conosco. No, signora. Ma il Signore ti conosce. Sei qui per uno scopo. Io non lo so. Ma se il Signore Gesù mi rivelerà per che cosa sei qui, tu saprai se è la verità. Se io venissi qui e dicessi: "Sei malata, donna". Certo, ti trovi nella fila di preghiera, che mostra . . . [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

²³⁶ Il tuo esame mostra che hai qualcosa che non va con il fegato. Ti ha detto che era cirrosi. Proprio così. Le parlo solo un minuto. Solo . . . Credi che il Signore Gesù, che parlò alla donna al pozzo, è lo stesso Gesù oggi? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Credi? Hai, sembri avere un ottimo spirito. Non sei di qui. Sei venuta dall'est, dall'Ohio. Proprio così. Dayton, Ohio, per venire qui. ["Proprio così".] Proprio così. Vedo un . . .

²³⁷ Stai pregando per qualcun altro. È un ragazzo. Ha male al cuore. Ha anche ulcere, un tipo di ragazzo nervoso. Proprio così. E stai pregando per la sua anima, perché non è salvato. È COSÌ DICE IL SIGNORE. È vero. Non lo è? ["Mio figlio".] Tu sei guarita. Tornatene. Diglielo, sii forte. Gesù Cristo . . .

²³⁸ Non ti conosco, signora, non ti conosco. Dio ti conosce. Se Dio mi dirà qual è il tuo disturbo, crederai che sono Suo servitore? Solo per rivendicare Lui. Vedi, quello che voglio fare è indurre queste persone, che si avvicinano nella fila di preghiera, a vedere che Egli è qui.

²³⁹ È successa qualcosa nella riunione. Ci sono due donne che stanno là con, entrambe con gli occhiali. Qualcuno L'ha toccato, con il sentimento delle sue infermità. Ho potuto solo vedere la donna, ciò che è. . . Il tuo mal d'orecchio, se n'è andato ora. Guardate la signora, quanto lei assomiglia a questa. Esse stavano là. Io potevo vederle. Una invece stava facendo *questo*; e non c'era niente con *quest'altra*.

²⁴⁰ Il motivo di ciò è, questa donna è qui per qualcun altro. Proprio così. E quella donna è la tua vicina. E lei ha l'artrite. E tu sei qui per lei. E ti vedo che preghi per lei, perché non è salvata. E stai pregando per lei. È una cosa splendida. Poni quel fazzoletto

che hai in mano su di lei. Dille di non dubitare, e di arrendere la sua vita a Cristo, e la sua artrite la lascerà.

²⁴¹ [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . per cui piangi, sorella? Credi a Dio? Mi credi essere Suo servitore? Credi che Dio può dirti riguardo a cosa stai piangendo, e qual è il tuo desiderio? Se lo credi, alza la mano. Credi che quell'ernia lo lascerà? Se lo crederai, se ne andrà. Abbi solo fede. Non dubitare.

²⁴² Salve! Immagino siamo estranei l'un l'altro. Il Signore Gesù conosce entrambi. Sei una donna molto giovane. Ma non sei qui per te stessa. Vedo avvicinarsi un ospedale, un letto. Ed è tua madre per cui stai pregando, e lei è adombrata dalla morte. Soffre di cistifellea, tumori. Ed ha anche il cancro, un'ombra nera di cancro. Prendi quel fazzoletto, su cui stai piangendo, ponilo su di lei. E invoca il Nome del Signore, e non dubitare. Se non dubiterai, Dio la farà uscire da là e la farà stare bene. Ora non dubitare. Vai nel Nome del Signore, e credi.

²⁴³ Siete convinti che Cristo vive? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²⁴⁴ [Il Fratello Branham si sofferma—Ed.] C'è qualcosa proprio . . . Oh, è la donna seduta proprio là dietro, in quella sedia. Lei soffre di emicranie. E ha pregato al Signore, là, cercando di occuparsi di quel bimbo. Egli ti ha sentito, sorella. Ora è dappertutto. Alzati solo in piedi, per dare a Dio la lode per ciò, signora. Dai solo la lode a Dio per ciò. Vedi?

²⁴⁵ Cosa ha toccato lei? Non ha toccato me. Ma ha toccato quel Sommo Sacerdote. Non conosco la donna. Non l'ho mai vista, in vita mia. Ma Dio l'ha guarita proprio allora. Questo rende Gesù lo stesso ieri, oggi, e in eterno? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Certo, che sì. Se tu puoi credere! Tutto è possibile a coloro che credono.

²⁴⁶ Esso tocca l'uditorio, qualcuno che prega. Vedete, dipende da dove la forza predomina, dove lo Spirito. Io posso solo seguire e dire come Egli dice; io non so. Oh, si tratta della donna che si è messa gli occhiali, che piangeva. Il motivo per cui piangeva, è perché lo Spirito è su di lei. EccoLo. Quel disturbo intestinale con cui soffrivi; abbi fede, ti lascerà e non tornerà più. Non conosco la donna. Non l'ho mai vista. Lei non ha toccato me. Ha toccato il Sommo Sacerdote.

Se puoi credere!

²⁴⁷ Ha raggiunto un'altra donna. Voglio qualcuno che ha bisogno, che guardi qui. Guardate la donna che piange; guardate l'altra donna, seduta normale; guardate l'altra donna vicino a lei, che piange. Lei aveva male al cuore, la signorina seduta proprio là, che mi guardi con la tua . . . Sì. Proprio così. Tu avevi male al cuore. Non è così? Se n'è andato da te. La tua fede ha acceso il fuoco con Dio, e Lo hai toccato.

Oh, questo è meraviglioso!

[Il Fratello Branham si sofferma per venticinque secondi—Ed.]

248 Vedete quella signora seduta proprio là col capo abbassato, che prega? La donna dai capelli grigi, estranea a me, seduta là. Sì. Ti sei girata, hai guardato lei. Lei ha un disturbo alla cistifellea. Ha pregato Dio di toglierlo da lei. E poi stavi pregando: “Signore, lascia che lui mi chiami”. Proprio così. Se è così, alza la mano. Come facevo a conoscere la tua preghiera? Se n'è andato da te. La tua fede ti ha guarita. Va' a casa e sii in salute.

249 Credi? Se puoi credere, tutto è possibile. Ma devi credere.

250 Si sposta ancora in quel distretto, di quella seduta là. Proprio *qui*, seconda dalla fine, alta pressione sanguigna. Se crederai con tutto il cuore, sorella, è passato. Credi a Dio, Lo prendi in Parola? Bene. Alza la mano. È quello per cui stavi pregando: “Signore, lascia che mi chiami subito dopo, con alta pressione sanguigna”. Ti sono estraneo. Se è così, agita la mano. Bene. Se n'è andato da te. Va' a casa, e sii in salute.

251 Vedete che cos'è? È fede. Se potete crederlo! Credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete, quelle persone là, nessun biglietto di preghiera né nulla. Siete pronti a credere? È quello il modo in cui il Signore Gesù agì quand'era sulla terra?

252 Qui, è questo—è questo, l'uomo venuto? Bene. Non sapete cosa fa quello, a tutti voi. Al Tabernacolo Branham, ora guardate solo qui sulla mano di sopra. Capite? Sapete che non colgo così. Che cos'è? Lo Spirito del Signore. È l'unzione.

253 Molte persone non capiscono cosa significhi l'unzione. Pensano che significhi acclamare. Quella è gioia. La Potenza viene solenne. Capite? Quella è la gioia del Signore. Questa è la Potenza del Signore; guarigione, rendere sano. Guardate cosa ha fatto alla ragazzina seduta l'altra sera, disabile; al cieco; agli altri, per tutto il tempo ovunque.

254 Salve signore. Ritengo siamo estranei l'uno per l'altro. Non ci conosciamo entrambi. Io non ti conosco, e tu nonosci me. Se è così, alza la mano. Bene, la nostra prima volta che ci incontriamo. Riverenti ora. Ecco un uomo, e lui ed io. . . molto più giovane di me, con le nostre mani alzate, l'un l'altro, davanti a Dio, che questa è la nostra prima volta che ci incontriamo. Gesù conosce l'uomo. E dev'esserci qualcosa che non va; lui sta lì in piedi. Io non so.

255 Se invece ho detto la verità, che Dio ha confermato tramite molti testimoni, che ti ho detto la verità, per cui: “per i Suoi lividori sei stato guarito”. È un tempo passato. Devi prendere quella fede robusta, per salire oltre queste cose.

256 Guarda il cancro scomparire qui stasera! Ora osservate le testimonianze arrivare da ciò, quelle ombre nere della morte.

Il vostro amabile dottore potrebbe provare, tutto quello che potrebbe fare, per salvarti la vita. Quando invece Dio dice qualcosa, è così. E non ero io. Non ho niente a che fare con ciò.

²⁵⁷ Ora ci sono qui circa duecento per cui si debba pregare. Voglio riposarmi solo un minuto ora. E poi inizieremo a pregare per le persone, a portarle su; non farle passare una fila, ma stare qui a pregare per loro. Voglio pregare per tutti quelli che vogliono che si preghi.

²⁵⁸ Ma attraverso l'uditorio, e quelli sul palco, voglio che riconosciate che Gesù Cristo è qui. Siete tutti consapevoli di quello? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Tutti sono consapevoli di quello. ["Amen".]

²⁵⁹ Ora, questo avrebbe potuto porre fine alla cosa per sempre nella vostra mente. Quest'uomo ed io, qui con le nostre mani alzate a Dio, la nostra prima volta che ci incontriamo. Se Egli dirà il segreto del suo cuore, proprio come Egli fece alla donna al pozzo, o a Filippo, o per ogni posto durante il Suo ministero, se lo farà, darà conferma a voi tutti, che è assolutamente Lui, il Signore Gesù? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²⁶⁰ Te ne darà conferma, signore? [Il fratello dice: "Sissignore".—Ed.] Non ho alcun modo, alcuna idea quale sia il tuo disturbo. Non so se sei un peccatore o un Cristiano. Non saprei dirtelo. Egli sì; Dio sì. Ma io non so dirtelo. Se però Egli mi dice. . . Ma tu sei un Cristiano. ["Sì".] Perché, non appena il tuo spirito afferra l'unzione di questo Spirito che è su me, Lo accetta di buon grado, perciò so che sei Cristiano.

²⁶¹ E sei sotto un'ombra cupa. È qualcosa che non va con il sangue. E sei stato dai dottori. E loro vogliono che tu faccia un'operazione, e quell'operazione è, li sento, e due dottori che si consultano a vicenda, e vogliono asportare un organo dal tuo corpo, che è chiamato la milza. Proprio così. [Il fratello dice: "Sì".—Ed.]

²⁶² E tu non sei di questa città, ma sei di una grande città dove c'è un grande istituto di un certo tipo di religione. È Wheaton. E il tuo nome è Karl Rhodes, Rhodes qualcosa come Karl Rhodes. Bene, signore. Se crederai con tutto il cuore, puoi tornare a casa tua, e Dio ti risparmierà la vita. Lo credi? [Il fratello dice: "Lo credo".—Ed.]

Preghiamo.

²⁶³ Signore Gesù, ora scaccio questo male dal nostro fratello. E nel Nome di Gesù Cristo, possa lui vivere alla gloria di Dio. Amen.

Dio ti benedica, fratello. Va' per la tua strada, rallegrandoti!

²⁶⁴ Quanti credono ora di tutto cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Ora, sono questi tutti quelli per cui si deve pregare? Bene.

²⁶⁵ Ebbene, il tuo disturbo alla schiena ti ha lasciato mentre eri seduto là, perciò puoi andartene per la tua strada, e rallegrartene se vuoi. E vai solo avanti, dicendo: “Ringrazio il buon Signore!”

²⁶⁶ Vai a mangiare la tua cena. Il tuo disturbo allo stomaco ti ha lasciato, venendo nella fila, perciò puoi anche andare fare quello che volevi. Solo credi con tutto il cuore.

²⁶⁷ La tua artrite non ti darà più fastidio, se lo crederai. Va' proprio avanti, rallegrandoti e lodando Dio, se vuoi, fratello. Bene. Bene.

²⁶⁸ Credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quanti credono a Dio? [“Amen”.] Ora farò un passo qui solo un momento.



L'UOMO CHIAMATO DA DIO ITL58-1005E
(God-Called Man)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 5 ottobre 1958 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org